Ce.P.I.M.

Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.
Interporto di Parma
Piazza Europa n° 1 - 43010 Loc. Bianconese di Fontevivo (PR)

Capitale sociale € 6.642.928,32 (i.v.)

Codice fiscale/Partita IVA e Registro Imprese di Parma n° 00324710342

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014

e

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In copertina:

Monica Silva, "Ritratto Torrente Parma da Ponte Verdi", 2014.

Sul retro:

Monica Silva, "Ritratto Natura Interporto di Parma", 2014.

Ce.P.I.M.

CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI S.p.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

INDICE :

COMPAGINE SOCIETARIA	**pag. 4**
CARICHE SOCIALI	**pag. 5**
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO	**pag. 1 – 16**
STATO PATRIMONIALE 31.12.2014	**pag. 1 – 4**
CONTO ECONOMICO 31.12.2014	**pag. 5 – 6**
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	**pag. 1 – 38**
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	**pag. 1 – 6**
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	**pag. 1 – 2**

Ce.P.I.M.

Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

COMPAGINE SOCIETARIA AL 31.12.2014			
SOCI	**CAPITALE SOTTOSCRITTO**	**AZIONI N°**	**AZIONI %**
ECOFUEL S.p.A.	2.320.610	19.338.416	34,93
ENTI LOCALI	1.917.998	15.983.317	28,87
ISTITUTI di CREDITO	1.576.861	13.140.512	23,74
PRIVATI ed ALTRI	475.587	3.963.229	7,16
CAMERE di COMMERCIO	155.633	1.296.941	2,34
COOPERAZIONE	105.852	882.101	1,59
F.S. LOGISTICA S.p.A.	90.386	753.220	1,36
TOTALE	**6.642.928**	**55.357.736**	**100,00**

Ce.P.I.M.
Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014

CARICHE	NOMINATIVO
Presidente	Marzani Johann Sebastiano
Vice Presidente	Buzzi Pier Antonio
Amministratore Delegato	Capitani Luigi
Consigliere	De Paolis Viviana
Consigliere	Loreto Elvira
Consigliere	Conte Carmine
Consigliere	Aimi Giuseppe
Consigliere	Bertoli Alberto
Consigliere	Testa Giorgio
Consigliere	Adorni Mario
Consigliere	Verderi Erico

COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2014

Presidente	Banchini Genesio
Sindaco effettivo	Mambriani Bruno
Sindaco effettivo	Tau Fulvio
Sindaco supplente	Allasia Giovanni
Sindaco supplente	Amaduzzi Andrea Angelo

SOCIETA' DI REVISIONE AL 31.12.2014

Società di revisione	KPMG S.p.A.

Ce.P.I.M. S.P.A
CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA
CAPITALE SOCIALE EURO 6.642.928,32
Sede sociale Località Bianconese-Fontevivo (PR)
Codice Fiscale/Partita IVA e Registro delle Imprese di Parma
n° 00324710342

****

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2014

Signori azionisti,
l'esercizio chiuso al 31.12.2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un risultato positivo netto pari a euro **193.486**, dopo accantonamenti per ammortamenti per euro **1.762.853**, per svalutazione crediti per euro **13.088**, per imposte Irap per euro **79.324**, Ires per euro **381.949**, rilascio imposte differite/anticipate per euro **-143.001**.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La Vostra Società, come ben sapete, opera nel settore della "Logistica integrata" e nella "Gestione Immobiliare".
Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. forniamo le seguenti informazioni a corredo del bilancio in esame.

ANDAMENTO GENERALE DELLA ATTIVITA'

L'attività globale della Società viene così sintetizzata :

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
VALORE della PRODUZIONE	**8.072.033**	**8.244.102**	**812.309**
COSTI	7.491.090	7.224.395	673.223
Proventi ed (oneri finanziari)	(71.492)	(74.751)	(42.855)
RISULTATO ORDINARIO	**509.451**	**944.955**	**265.521**
Componenti straordinarie nette	2.307	35.268	34.728
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	**511.758**	**980.224**	**300.249**
Imposte sul reddito	318.272	465.961	(147.689)
RISULTATO NETTO	**193.486**	**514.263**	**(320.777)**

Il risultato netto positivo d'esercizio 2014, è stato conseguito attraverso il consolidamento del proprio core business legato all'attività di movimentazione e trasporto merci; l'anima intermodale è stata alimentata dal progetto con il Porto di ravenna riguardante il servizio intermodale di trasporto alimentare door to door con l'utilizzo contemporaneo dei mezzi su gomma e su rotaia e che sul piano organizzativo – istituzionale non ha avuto eguali nell'attuale panorama logistico. I risultati finali su questo settore, altamente positivi dal punto di vista dei ricavi, sono stati mitigati da fattori negativi quali i maggori costi legati all'imposizione IMU gravante sui beni immobili ed aree di proprietà della società, la riduzione delle tariffe sulla cessione dell'energia fotovoltaica prodotta dai propri impianti, imposto dallo Stato e GSE, del 40%, ed una riduzione dei contributi percepiti sul fotovoltaico causa le pessime condizioni atmosferiche riscontrate durnte l'esercizio; tale risultato è stato inoltre conseguito senza aver realizzato vendite di lotti di terreni, particolarmente appetibili visti gli attuali prezzi al metro quadro. Permane sempre

primario, da parte del management, l'obiettivo di contenere i costi fissi, non solo per controbilanciare gli effetti negativi derivante dalla crisi conomica globale tuttora stagnante, ma per rendere la struttura maggiormente snella ed efficace nelle proprie procedure.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
RICAVI delle VENDITE e PRESTAZIONI :			
Ricavi Attività Generale e Immobiliare	859.934	975.041	(115.107)
Ricavi Attività Logistica	5.431.691	5.208.040	223.651
Ricavi diversi	220.677	190.924	29.753
TOTALE RICAVI	**6.512.302**	**6.374.005**	**138.297**
VARIAZIONE delle RIMANENZE	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	1.559.731	1.870.097	(310.366)
VALORE della PRODUZIONE	**8.072.033**	**8.244.102**	**(172.069)**
Costi esterni	4.422.612	4.224.694	197.918
VALORE AGGIUNTO	**3.649.421**	**4.019.407**	**(369.987)**
Costi del lavoro	1.292.536	1.149.822	142.714
MARGINE OPERATIVO LORDO	**2.356.884**	**2.869.585**	**(512.701)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri acc.	1.775.941	1.849.878	(73.937)
RISULTATO OPERATIVO	**580.943**	**1.019.707**	**(438.764)**
Proventi ed (oneri finanziari)	(71.492)	(74.751)	3.259
RISULTATO ORDINARIO	**509.451**	**944.955**	**(435.504)**
Componenti straordinarie nette	2.307	35.268	(32.961)
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	**511.758**	**980.224**	**(468.466)**
Imposte sul reddito	318.272	465.961	(147.689)
RISULTATO NETTO	**193.486**	**514.263**	**(320.777)**

Il risultato di esercizio ante imposte come evidenziato nella tabella, ammonta ad euro 511.758.
Tale risultato viene così di seguito analizzato:

ATTIVITA' IMMOBILIARE E GENERALE:

I ricavi dell'attivita'Immobiliare/Generale ammontano a euro 1.080.612 ed evidenziano un decremento rispetto all'anno precedente di euro 85.354 e sono così suddivisi:

RICAVI ATTIVITA' IMMOBIL/GENERALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Locazioni	859.934	975.041	(115.107)
Ricavi generali diversi	220.677	190.924	29.753
TOTALE ATTIVITA' GENERALE	**1.080.612**	**1.165.965**	**(85.354)**

I ricavi dell'attività Immobiliare e Generale comprendono le locazioni degli Immobili di proprietà (Centro direzionale, Celle frigorifere, Magazzini). Il decremento delle locazioni rispetto al consuntivo 2013 è stato di euro 115.107 ed è imputabile principalmente per circa euro 60.000 a sconti commerciali accordati a clienti occupanti le celle frigorifere e magazzini in sede di rinnovo del contratto e

per circa euro 40.000 causa la cessata attività di alcuni clienti locatari del centro direzionale ad inizio esercizio 2014.
I ricavi generali diversi, si sono incrementati per euro 29.753 e si riferiscono quasi esclusivamente a rifatturazioni varie per rimborsi di spese, accertamenti di assicurazioni e fatturazioni di servizi tecnici resi per c/terzi.
Tra le principali fatture troviamo i rimborsi per spese condominiali del Centro Direzionale e delle altre locazioni, ricavi da consulenze, servizi dati ai vari locatari, rimborsi per danni, rimborsi spese della Dogana e spese consorzio, ecc.

I ricavi consuntivi derivanti dall'attività generale confrontati con il Budget 2014 evidenziano un incremento complessivo pari ad euro 150.612, così formati:

RICAVI ATTIVITA' IMMOBIL/GENERALE	31.12.2014	budget 2014	Variazione
Locazioni	859.934	860.000	(66)
Ricavi generali diversi	220.677	70.000	150.677
TOTALE ATTIVITA' GENERALE	**1.080.612**	**930.000**	**150.612**

Nel confronto dei ricavi derivanti da gestione immobiliare al 31 dicembre 2014 rispetto al budget dell'esercizio stesso non emergono scostamenti significativi da commentare.
Per quanto riguarda il confronto dei dati di ricavi consuntivi generali diversi rispetto al budget 2014, l'incremento di euro 150.677 è giustificato da maggiori rimborsi assicurativi per danni accertati, da fatture per rimborso distacco di personale non preventivate a budget e maggiori servizi tecnici resi nei confronti del Consorzio dell'interporto.

RISULTATO ANTE IMPOSTE ATTIVITA' GENERALE E IMMOBILIARE

La tabella che segue vuole mettere in evidenza il risultato ante imposte dell'attività Generale/Immobiliare ed Altri Proventi, confrontato con il consuntivo 2013:

RISULTATO ANTE IMPOSTE GENERALE/IMMOBILIARE	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONI 2014/2013
TOTALE	**501.759**	**942.677**	**(440.918)**

Si evidenzia quindi una variazione decrementale di euro 440.918.
Si presentano scostamenti significativi rispetto allo scorso esercizio 2013; ciò è stato dettato dal fatto che nel corso dell'anno precedente si erano determinati un indennizzo positivo di euro 210.000 a carico di un fornitore per difetti edili riferibili ad una fornitura di alcuni anni orsono ed un rilascio dal fondo rischi oneri di urbanizzazione di euro 170.000 per rideterminazione dei prezzi al metro quadro della realizzazione delle suddette opere; tali eventi non si sono verificati nell'esercizio attuale.
Si aggiunge inoltre, rispetto sempre al 31 dicembre 2013 una sensibile perdita di "margine netto" di circa euro 84.000 relativamente ai ricavi derivanti dalla cessione dell'energia fotovoltaica prodotta dai propri impianti causa la riduzione di tariffa imposta dallo Stato Italiano e GSE del 40% rispetto alla tariffa applicata nel 2013..
Lo stesso risultato consuntivo 2014 viene confrontato con il Budget 2014:

RISULTATO ANTE IMPOSTE GENERALE/IMMOBILIARE	CONSUNTIVO 2014	BUDGET 2014	VARIAZIONE CONS./BUDGET
TOTALE	501.759	574.421	(72.662)

Il Risultato ante imposte dell'attività Generale Immobiliare di euro 501.759 confrontato con il budget 2014, evidenzia una variazione negativa di euro 72.662.
Detta variazione negativa è stata dovuta principalmente, come detto in precedenza, dall'effetto di riduzione della tariffa di cessione dell'energia fotovoltaica di circa il 40% per un effetto di circa euro 84.000 avvenuto nel mese di febbraio 2014 e non prevedibile in sede di budget.

RICAVI ATTIVITA' LOGISTICA:

I ricavi dell'attivita' Logistica ammontano a euro 5.431.691 per il cui dettaglio si rimanda alla tabella riepilogata più sotto.
Si può rilevare che rispetto al consuntivo 2013 vi è stato un incremento di euro +223.651 pari a + 6,07%.
Possiamo per una migliore chiarezza, suddividere detti ricavi per attivita' e confrontarli quindi con il consuntivo 2013:

Descrizione			
RICAVI ATTIVITA' LOGISTICA	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Magazzini	1.940.466	1.838.533	101.933
Prodotti Siderurgici	347.743	225.200	122.544
Piazzali e Magazzini (auto e trattori)	1.675.044	1.992.689	(317.645)
Varie	78.215	73.851	4.364
Trasporti	1.390.223	1.077.767	312.455
TOTALE ATTIVITA' LOGISTICA	**5.431.691**	**5.208.040**	**223.651**

Dell'incremento complessivo, circa euro 312.455 derivano dall'attivazione del servizio intermodale di trasporto del grano per conto del cliente Barilla ed aumento dei trasporti sul setore metallurgico, circa euro 122.544 dal consolidamento del deposito e movimentazione prodotti siderurgici mentre si registra una riduzione sul comparto dei trattori per un mancato ricavo di circa euro 242.000 terminato contrattualmente al 31 dicembre 2013.

I ricavi consuntivi derivanti dall'attività logistica confrontati con il Budget 2014 evidenziano un incremento complessivo pari ad euro 310.741, così formati:

Descrizione	31.12.2014	BUDGET 2014	Variaz.	%
RICAVI ATTIVITA' LOGISTICA				
Magazzini	1.940.466	1.938.250	2.216	0,1
Prodotti Siderurgici	347.743	242.000	105.743	44
Piazzali (auto e trattori)	1.675.044	1.688.200	(13.156)	(1)
Varie	78.215	13.500	64.715	479
Trasporti	1.390.223	1.239.000	151.223	12,21
TOTALE ATTIVITA' LOGISTICA	**5.431.691**	**5.120.950**	**310.741**	**6,07**

L'incremento maggiore si è avuto grazie al servizio intermodale di trasporto del grano, attivato negli ultimi 2 mesi del 2014 e grazie ai maggiori volumi depositati e movimentati nel settore metallurgico.

RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLA LOGISTICA

Il Risultato ante imposte della "Logistica" consuntivo al 31.12.2014 viene confrontato con il consuntivo 2013:

RISULTATO ANTE IMPOSTE LOGISTICA	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONI 2014/2013
TOTALE	**10.000**	**37.548**	**(27.548)**

La riduzione di euro 27.548 è dovuto ai maggior costi di natura fissa (soprattutto manutenzioni) sostenuti nel corso dell'esercizio 2014.

Lo stesso risultato consuntivo 2014 viene confrontato con il Budget 2014:

RISULTATO ANTE IMPOSTE LOGISTICA	CONSUNTIVO 2014	BUDGET 2014	VARIAZIONE CONS./BUDGET
TOTALE	**10.000**	**(168.920)**	**178.920**

Il Risultato ante Imposte (incluso trasporti) è stato superiore alle previsioni di Budget 2014 di euro 178.920 evidenziando quindi un buon recupero nei margini operativi di ogni singolo cliente.

RICAVI/COSTI E CREDITI/DEBITI VERSO SOCIETA' CORRELATE

SOCIETA' CORRELATE	RICAVI	CREDITI	COSTI	DEBITI
ENI Refining & Marketing S.p.A.	179.431	55.694	76.441	58.925
VERSALIS S.p.A.	1.331.432	1.089.399	13.909	3.638
CONSORZIO INTERPORTO di PARMA	26.982	2.334	125.694	-
TOTALE	**1.537.845**	**1.147.427**	**216.044**	**62.563**

Nell'attività di logistica sono compresi i ricavi 2014 per i servizi forniti alle società correlate e collegate per un totale di euro 1.537.845 e più precisamente di euro 179.431con Eni S.p.A. divisione Refining & Marketing per attività di deposito e custodia, euro 1.331.432 con Versalis S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) per movimentazione e trasporto delle merci e per euro 26.982 nei confronti del Consorzio dell'Interporto di Parma per rifatturazioni di rimborsi e servizi tecnici forniti.

Nei costi del 2014 sono compresi i servizi ricevuti dalle società correlate e collegate per un totale di euro 216.044 e più precisamente di euro 76.441 con Eni S.p.A. divisione Refining & Marketing (principalmente compenso degli amministratori e acquisto carburante), euro 13.909 con Versalis S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) per addebito danni alla merci e per euro 125.694 nei confronti del Consorzio dell'Interporto di Parma per i costi dei servizi di manutenzione prestati.

I crediti e i debiti presentano valori in linea con i contratti stipulati.

Le transazioni con le società correlate, sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda il commento sulle altre voci di conto economico si rinvia ai dettagli e commenti della nota integrativa al bilancio.

ANALISI E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' AZIENDALE

L'economia globale ha mostrato, nel corso del 2014, timidi segnali di ripresa che dovrebbero essere più solidi a partire dall'esercizio 2015.
Pur in un momento stagnante, la Vostra azienda ha fatto sì che anche per l'esercizio 2014 gli spazi dei magazzini e dei piazzali venissero occupati quasi al 100% con accordi a medio lungo termine; nell'ambito dei servizi logistici si sono solidificati i rapporti e la partnership raggiunta con il Porto di Ravenna e la Regione Emilia Romagna per lo sviluppo del traffico intermodale di genere alimentare, testimoniano l'impegno profuso e la volontà del management di aumentare i volumi di produttività di traffico merci all'interno ed all'esterno dell'Interporto di Parma.
La Società ha inoltre consolidato il proprio patrimonio con investimenti riguardanti la sicurezza e l'area logistica ed avviato una serie di progetti con l'obiettivo di migliorare la gestione complessiva ed assicurare continuità alla crescita patrimoniale, anche nell'ottica della sostenibilità di impresa.
Il sistema integrato, qualità, ambiente, sicurezza, rappresentato dalla certificazione internazionale dei propri processi con ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, la cui scadenza è prevista per l'anno 2016, testimonia la volontà del management di voler costantemente tenere aggiornati i propri processi in un'ottica di efficienza e sostenibilità.
In ambito di eco – sostenibilità, è ormai consolidata la produzione di energia dagli impianti fotovoltaici realizzati dalla vostra società, che nell'anno 2014 ha raggiunto una capacità complessiva di 2,6 milioni di Kwh; inoltre, con il servizio intermodale intrapreso in collaborazione con il Porto di Ravenna si assisterà ad una riduzione degli effetti inquinanti derivante dal maggior utilizzo della modalità di trasporto su rotaia a discapito di quello su gomma.
Prosegue la realizzazione del piano strategico industriale approvato nel corso 2013 in termini di fatturato e margini previsti, seppur con qualche difficoltà legata a normative statali di nuova emissione, quali la riduzione della tariffa sulla cessione dell'energia fotovoltaica prodotta di circa il 40%, e sulla fattibilità della realizzazione del nuovo terminal ferroviario di cui se ne parla più ampiamente nei punti successivi.
Seppur con alcune difficoltà temporali e legislative, continua il progetto di elettrificazione della dorsale ferroviaria di collegamento tra la stazione di Castelguelfo e l'Interporto di Parma con l'obiettivo di rendere più competitiva l'offerta intermodale dell'interporto sia sotto il profilo della razionalizzazione delle attività di logistica e trasporto che vi si svolgono, sia per il contributo in termini di sostenibilità ambientale e di qualità della vita sul territorio. Il progetto è co-finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dalla Regione Emilia Romagna con un contributo complessivo in conto capitale di circa 4 milioni di euro ed è stimata la conclusione della fase ingegneristica entro la prima metà dell'esercizio 2015, per poi procedere con l'assegnazione dei lavori attraverso gara pubblica; si è attualmente in attesa dell'approvazione definitiva del disegno progettuale.

Relativamente al terminal ferroviario si fa riferimento alla realizzazione dell'Area Terminal Interporto di Parma facente parte di quel pacchetto di accordi (accordi del 23.07.1997), che prevedevano, dopo l'avvenuta cessione del terreno alle Ferrovie dello Stato, l'obbligo da parte della stessa di realizzare il Terminal Ferroviario all'interno dell'Interporto di Parma. Quanto sopra è stato più volte sancito in atti deliberativi delle diverse Istituzioni (Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, ecc.), ma successivamente le Ferrovie dello Stato non hanno proceduto alla realizzazione di quanto previsto nonostante i continui solleciti da parte di Ce.P.I.M. e delle altre Istituzioni.
In relazione al rifiuto da parte delle Ferrovie dello Stato di addivenire ad una risoluzione della tematica ed alla contemporanea volontà della stessa di mettere in vendita l'area con bando pubblico, ha indotto codesta società ad agire per vie legali, attraverso atto di citazione predisposto ed inviato dall'Avv.to Massimo Rutigliano del foro di Parma; l'azione giudiziaria intrapresa contro Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è a tutela degli interessi della Società Ce.P.I.M. al fine di veder riconosciuta, in via principale, la condanna della controparte alla realizzazione di quanto si era a suo tempo impegnata a realizzare e più precisamente il deposito containers e le opere funzionali del terminal ferroviario. Allo stato attuale, è prevista la prima udienza di di raccolta memorie per la fine di aprile 2015, dopo che era già stata rinviata ad aprile scorso.
Per l'esercizio 2015 la volontà della società si concentrerà ancor di più verso i processi di internazionalizzazione, facendo dell'interporto un polo logistico solido e con una posizione strategica da valorizzare cogliendo le opportunità offerte dall'Unione europea, che ha messo ai primi posti i finanziamenti per gli investimenti infrastrutturali; ciò sarà utile per garantire delle condizioni di concorrenza eque per il completo sfruttamento dei segmenti e traffici provenienti dai paesi esteri.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	**31.12.2014**	**31.12.2013**	**Variazione**
Immobilizzazioni immateriali nette	105.322	138.250	(32.928)
Immobilizzazioni materiali nette	27.383.331	27.994.949	(611.618)
immobilizzazioni finanziarie	67.984	72.859	(4.875)
Capitale Immobilizzato	**27.556.636**	**28.206.058**	**(649.422)**
Rimanenze	**404.199**	**404.199**	**0**
Crediti commerciali	2.595.064	1.759.485	835.579
Ratei e risconti attivi	16.800	24.669	(7.869)
Altri crediti e attività	612.798	576.409	36.389
Altre attività d'esercizio	**3.224.662**	**2.360.563**	**864.099**
Debiti verso fornitori	(1.876.825)	(1.539.614)	(337.211)
Debiti tributari e previdenziali	(57.949)	(178.059)	120.110
Ratei e risconti passivi	(2.061.105)	(2.381.527)	320.422
Altri debiti	(296.684)	(215.608)	(81.076)
Passività d'esercizio	**(4.292.564)**	**(4.314.808)**	**22.244**
Fondo per rischi e oneri	(845.999)	(1.196.721)	350.722
Capitale d'esercizio netto	**(1.509.702)**	**(2.746.767)**	**1.237.065**
Tratt. di fine rapporto lavoro subord.	(574.934)	(529.886)	(45.048)
Capitale investito netto	**25.472.000**	**24.929.405**	**542.595**
Patrimonio netto	22.511.245	22.317.759	193.486

Indebitamenro a lungo t. oltre 12 m.	2.510.026	3.277.951	(767.925)
Indebitamenti a breve t. entro 12 m.	768.659	741.566	27.093
Indebit.(disponibilità) finanz. nette	(317.931)	(1.407.871)	1.089.940
Coperture	**25.472.000**	**24.929.405**	**542.595**

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2014, evidenzia un indebitamento bancario a lungo termine di euro 2.510.026, decrementata di euro 767.925 rispetto al 31 dicembre 2013, un indebitamento bancario a breve termine di euro 768.659 (euro 741.566 al 31 dicembre 2013) ed una disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio 2014 di euro 317.931 (euro 1.407.871 al 31 dicembre 2013). Le variazioni sulle singole voci, descritte sopra, sono dovute sia per effetto del rimborso delle quote capitale dei mutui attualmente in essere sia per effetto dell'assorbimento di liquidità dettata soprattutto dall'accumulo di scaduto nei confronti della società correlata Versalis. Dalla somma algebrica dei tre fattori e per le considerazioni esposte, emerge una posizione finanziaria netta peggiorata rispetto a quella esposta al 31 dicembre 2013.

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria dell'esercizio 2014 (raffrontato con quelle del 2013) possono essere così sintetizzate:

DESCRIZIONE	**31.12.2014**	**31.12.2013**	**Variazione**
Depositi bancari	317.769	1.407.846	(1.090.077)
Denaro e valore in cassa	161	25	136
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**317.931**	**1.407.872**	**(1.089.941)**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(768.659)	(741.566)	(27.093)
Posizione finanziaria netta a BREVE T.	**(450.728)**	**666.306**	**(1.117.034)**
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(2.510.026)	(3.277.951)	767.925
Posizione finanziaria netta a MEDIO e LUNGO T.	**(2.510.026)**	**(3.277.951)**	**767.925**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(2.960.754)**	**(2.611.645)**	**(349.109)**

Per una maggiore comprensione dei flussi di cassa generati dall'attività operativa, attività d'investimento e attività di finanziamento si rinvia al rendiconto finanziario dettagliato nella nota integrativa al bilancio.

VENDITA TERRENI.

Nel 2014 non sono state effettuate vendite di terreni.

INVESTIMENTI

Nel 2014 l'azienda ha sviluppato un piano di investimenti il cui importo ammonta ad euro 1.105.312, principalmente legato a riqualificazioni di piazzali ed a manutenzioni straordinarie sugli impianti e fabbricati.

Di questo importo si evidenziano gli investimenti fatti nella tabella che segue:

Descrizione Investimenti	2014
Magazzini, Piazzali e Centro Direzionale	
- Illuminazione Piazzali	17.573
- Magazzini e Piazzali vari - Impianti e Fabbricati	38.247
- Piazzale Containers e Materie Plastiche	546.631
- Piazzale Lotto 9	208.702

- Impianto lavaggio trattori	51.168
- Costruzioni leggere e attrezzature	1.246
- Fabbricato Centro Direzionale 1° lotto e 2° lotto	54.520
Totale	**918.087**
Altri beni :	
- Resinatura Casse	103.673
- Macchine ufficio elettroniche	20.047
- Elettrificazione Dorsale Ferroviaria	32.760
- Sistema sicurezza Interporto	29.865
- Varie	880
Totale	**187.226**
TOTALE INVESTIMENTI	**1.105.312**

Per una maggiore comprensione dei dettagli degli investimenti dell'anno e delle restante voci dello stato patrimoniale si rinvia a quanto esposto ampliamente nella nota integrativa al bilancio.

CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale è di euro 6.642.928.
Al 31.12.2014 dal libro dei soci risulta che il capitale della società è costituito da n° 55.357.736 azioni ordinarie da euro 0,12 nominali cadauna.
Di seguito evidenziamo la composizione della compagine societaria al 31.12.2014:

COMPAGINE SOCIETARIA AL 31.12.2014			
SOCI	**CAPITALE SOTTOSCRITTO**	**AZIONI N°**	**AZIONI %**
ECOFUEL S.p.A.	2.320.610	19.338.416	34,93
ENTI LOCALI	1.917.998	15.983.317	28,87
ISTITUTI di CREDITO	1.576.861	13.140.512	23,74
PRIVATI ed ALTRI	475.587	3.963.229	7,16
CAMERE di COMMERCIO	155.633	1.296.941	2,34
COOPERAZIONE	105.852	882.101	1,59
F.S. LOGISTICA S.p.A.	90.386	753.220	1,36
TOTALE	**6.642.928**	**55.357.736**	**100,00**

Il Patrimonio Netto al 31.12.2014, comprensivo dell'utile netto dell'esercizio, ammonta ad euro 22.511.245.
La tabella che segue, vuole evidenziare la composizione del Patrimonio netto al 31.12.2014 con evidenziazione dell'evoluzione dall'anno 2013 all'anno 2014.

DESCRIZIONE	31.12.2013	Allocazione Risultato	Allocazioni diverse	Risultato 2014	31.12.2014
Capitale Sociale	6.642.928	-		-	6.642.928
Riserva Legale	559.966	25.713		-	585.680
Riserva Rivalutazione ex L. 413/91	56.643	-		-	56.643
Riserva Rivalutazione ex L. 342/00	977.637	-		-	977.637
Riserva Contributi c/capitale	4.303.381	-		-	4.303.381
Riserva Straordinaria	9.159.440	488.550	34.500	-	9.682.490
Riserva non utilizzabile art. 2426 c.c.	103.500		(34.500)		69.000
Utile (perdite) portati a nuovo	514.263	(514.263)			-
Utile (perdite) dell'esercizio				193.486	193.486
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**22.317.759**	**-**	**-**	**193.486**	**22.511.245**

La riserva di rivalutazione ex Legge 413/91, di originari euro 163.500 (al netto dell'imposta sostitutiva pari a euro 30.987), figura al netto degli utilizzi effettuati negli esercizi 1992 (euro 60.425) e 1994 (euro 46.432) per imputazione a imposta patrimoniale dei relativi esercizi.
Il valore indicato nella Riserva non utilizzabile ex art. 2426 c.c. si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi allo sviluppo in corso del Piano Strategico da Parte di Boston Consulting Group al netto della quota di ammortamento annuale.

ORGANICO AZIENDALE FISSO ED A TEMPO DETERMINATO

Le tabelle che seguono, evidenziano la situazione del personale avuto dall'azienda nel 2014:

Organico: a tempo indeterminato	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	19	19	0
Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	**19**	**19**	**0**

Organico: a tempo determinato e indeterminato	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati tempo indeterminato	19	19	0
Impiegati tempo determinato	4	1	3
Operai	0	0	0
Totale	**23**	**20**	**3**

Organico medio nell'anno: a tempo determinato e indeterminato	2014	2013	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	22,5	20,0	2,5

Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	**22,5**	**20,0**	**2,5**

Organico medio nell'anno: a tempo indeterminato e determinato	2014	2013	Variazioni
Dirigenti	0,0	0,0	0,0
Impiegati tempo indeterminato	19,0	18,9	0,1
Impiegati tempo determinato	3,5	1,1	2,4
Operai	0	0	0,0
Totale	**22,5**	**20,0**	**2,5**

L'occupazione media dell'anno 2014, è stata superiore rispetto al 2013 di 2,5 unità.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E PERSONALE

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività finalizzate al mantenimento dei sistemi di prevenzione ed al miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso corsi in aula ed esercizi pratici.
Si informa inoltre che la società non ha avuto:

- Nessun infortunio sul lavoro al personale iscritto a libro matricola.
- Nessun addebito in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing.
- Nessun danno causato all'ambiente.
- Nessuna sanzione o pena inflitta per reati o danni all'ambiente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'evoluzione della gestione della Vostra Società, sarà in parte condizionata dalla auspicata ripresa economica – finanziaria; le normative adottate a livello europeo che han portato al quantitative easing nei primi mesi del nuovo anno, dovrebbero produrre in tutta l'Europa quella creazione di moneta all'interno del sistema finanziario ed economico necessaria per incrementare la domanda di beni/servizi e i relativi prezzi.
In tale contesto la società dovrà beneficiarne in modo "intelligente" sfruttando i corridoi europei intermodali ed assumendo un ruolo primario nei confronti dei pricipali operatori nazionali ed esteri e costruendo partnership solide con l'obiettivo d'incrementare i volumi di merci movimentati e trasportati verso e da l'Interporto di Parma.
In tale ottica, dal punto di vista nazionale, per la prima volta Cepim si è fatto attore principale in un accordo a tre tra Regione Emilia Romagna, la stessa Cepim e Porto di Ravenna nell'organizzazione del servizio intermodale di trasporto del grano door to door per conto del cliente Barilla; il servizio, che vede coinvolto, per la maggior parte del tragitto, il trasporto su rotaia, permette di dare un contributo concreto all'ecosostenibilità in termini di riduzione dell'inquinamento ed avrà sua completa realizzazione in termini di volumi trasportati e fatturato nel corso del 2015.
Sempre nell'ambito della riduzione degli agenti inquinanti, si inserisce un ulteriore progetto, che avrà un significativo sviluppo nel corso del 2015, in cui vede impegnato il Cepim sul lato dei trasporti su strada: la creazione di una area di servizio gestita dal Cepim dotata di metano liquido per il rifornimento dei mezzi pesanti in alternativa al tradizionale gasolio.

Sotto il punto di vista logistico, i progetti nazionali tuttora in corso, che riguardano i rapporti con i principali porti italiani e terminal ferroviari, sono la riprova della volontà del management di costruire relazioni commerciali anche verso regioni/provincie ad alto interscambio (Puglia, Campania, Sicilia, Sardegna, Lazio) con il tessuto economico produttivo locale; la campagna del pomodoro proposta nell'estate del 2014 e che verrà riproposta per il nuovo anno testimonia l'impegno del Cepim di consolidare questi tipi di relazioni.
Relativamente all'attività di movimentazione e deposito merci, per l'anno 2015 si consoliderà il settore dei trattori e macchine movimento terra per un aumento dei metri quadri di piazzale messi a disposizone ed è previsto un incremento a budget dei volumi movimentati nel settore metallurgico. Inoltre prosegue positivamente, nei primi mesi dell'esercizio 2015, l'implementazione che si sta consolidando verso il business dei polimeri legata al flusso logistico intermodale dei trasporti.
Segnaliamo che al termine dell'esercizio 2014 ed ancor di più nel corso di tutto l'esercizio 2015 è stato attivato un servizio di officina che prevede la certificazione di casse di proprietà Versalis.
Relativamente all'attività di deposito segnaliamo che attualmente i contratti in vigore proseguono nella loro operatività e presentano scadenze maggiori di 24 mesi;
Il restante fatturato dell'attività immobiliare si è consolidato ulteriormente a seguito dei ricavi risultanti dalla installazione degli impianti di fotovoltaico (ricavo c/incentivo e ricavi c/vendita energia) nonostante le pessime condizioni atmosferiche riscontrate durante l'anno 2014 e la riduzione del prezzo imposto dallo Stato Italiano e GSE sulle tariffe di cessione dell'energia fotovoltaica prodotta di circa il 40%.

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, per i quali si trova menzione ed informativa anche in nota integrativa ma che non producono rettifiche sui saldi di bilancio si evidenziano:

- Presentazione della relazione art. 172 L.f. sulla proposta di concordato preventivo chiesta il 18 giugno 2014 dalla società cliente Felsinea Gomme locataria di un lotto di magazzino; la relazione, datata 12 gennaio 2015 e pervenuta via pec, individua in € 17.492 il credito chirografario recuperabile nella misura del 17,10% nel periodo da luglio 2015 a dicembre 2017 con conseguente registrazione della perdita del credito per la parte residuale;
- circa il progetto sull'elettrificazione ferroviaria, sono state analizzate da parte degli amministratori, le criticità e le opportunità afferenti l'investimento nonché il relativo piano economico – finanziario con il duplice scopo di evidenziare la redditività annuale derivante dall'opera e la recuperabilità finanziaria della stessa in un determinato arco temporale previsto.
- in relazione alla realizzazione del Terminal Ferroviario ed all'atto di citazione promosso dal Ce.P.I.M., così come descritto nel paragrafo "Analisi ed informazioni sull'attività aziendale", si terrà la prima udienza in aprile 2015. Si ricorda che la realizzazione del Terminal Ferroviario è uno degli elementi fondamentali presenti nel Piano Industriale per lo sviluppo previsto e programmato da Ce.P.I.M..

Il bilancio è stato predisposto secondo i principi contabili ed in continuità aziendale.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti 2015, sarà data priorità agli investimenti strategici di natura logistica, al mantenimento del patrimonio ed alle migliorie legate alla sicurezza e all'ambiente.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società ha sostenuto nel 2014, costi per studi di ricerca e sviluppo, in collaborazione con la Fondazione dell'istituto sui Trasporti e Logistica, per individuare opportunità di business per gli operatori localizzati all'interno dei nodi interportuali di Ravenna e Parma e potenziando le relative connessioni ferroviarie; lo studio terminerà nei primi mesi del 2015 e non sono previsti, per l'esercizio 2015, ulteriori costi per l'attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Nel seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 6-bis c.c.

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi di mercato, si rimanda a quanto già espresso al punto "Analisi e Informazioni sull'Attività Aziendale ed Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischio di credito

La Società attua costantemente sui propri clienti le politiche di valutazione sulla capacità creditizia di quest'ultimi sia interne attraverso controlli quindicinali e mensili, sia con altri strumenti esterni; In generale viene comunque effettuata, ai fini dell'assunzione di un cliente logistico o immobiliare, una valutazione sulla solidità e capacità finanziaria del cliente, in via preventiva rispetto alla negoziazione commerciale.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di tasso di interesse associato sia alla disponibilità di cassa sia al finanziamento a lungo termine.
L'esposizione, in valuta euro, è regolata da tassi di interesse variabili e conseguentemente, non avendo sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti contratti con le banche, è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

La Società, all'accensione di finanziamenti sia a breve che a lungo termine, provvede a verificare la capacità di onorare gli impegni assunti attraverso verifiche preliminari dei flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica.
La Società ha sempre puntualmente assolto alle obbligazioni assunte e ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera corretta.
La Società ha acceso linee di credito a breve termine adeguate, peraltro mai utilizzate nel corso dell'esercizio 2014, e per mezzo delle quali può supportare l'attività corrente e la gestione finanziaria. Non sono posti in essere contratti di copertura della fluttazione dei tassi.

La Società, come già detto ha in essere due finanziamenti a lungo termine (mutuo ipotecario ad ammortamento) di euro 2.500.000 cadauno. La durata del mutuo è stata fissata per il primo in 10 anni ed il debito residuo attuale dopo il rimborso 2014 è di

euro 1.533.071; per il secondo è stata fissata una durata di 5 anni, con un rimborso trimestrale su un capitale finanziato di 2.500.000; il suo debito residuo attuale è di euro 1.745.315.
A garanzia di detti mutui è stata iscritta ipoteca per il primo sull'immobile oggetto del finanziamento, di euro 5.000.000 e per il secondo sull'immobile nella copertura del quale è stato installato parte dell'impianto di fotovoltaico 2° trance.

Rischio di cambio
La Società non opera in valuta.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie e non è stata posta in essere nessuna operazione di acquisto di azioni proprie, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428, iv comma del codice civile, si comunica che la società non ha sedi secondarie.

D.LGS.196/2003 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa ed in generale provvede sistematicamente ad applicare le vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali.

MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/01 E MANUALE ANTI - CORRUZIONE

CE.P.I.M S.p.A. adotta il modello organizzativo istituito ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il cui obiettivo è individuare le linee guida per la prevenzione dei reati presupposto contemplati dal "D.lgs. 231/2001".
Con l'ausilio di una società specializzata nella valutazione e ridefinizione dei modelli aziendali ex D.Lgs. n. 231/01, nel corso del 2014 è stato affiancato al Modello Organizzativo appena citato ed al Codice Etico, il manuale anti corruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2014, con la finalità di focalizzare ulteriormente l'attenzione sulle procedure adottate dalla società in materia di anti-corruzione nazionale ed internazionale, fornendo a tutto il personale e a tutti coloro che operano, in Italia e all'estero, a favore o per conto della società, i principi e le regole da seguire per garantire idonee procedure anti-corruzione.

INFORMATIVA SULLA DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 e seguenti del codice civile, che non vi sono società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla Società. La società è pienamente autonoma e le decisioni gestionali sono assunte in maniera indipendente.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea, in considerazione dei futuri investimenti ancora da sostenere nel 2015, 2016 e 2017 come stabiliti da Piano Industriale ed alle opere di urbanizzazione da completare, di così destinare il risultato d'esercizio:

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 2014		193.486
- Attribuzione a Riserva legale	5%	(9.674)
- Attribuzione a Riserva Straordinaria	95%	(183.812)
- Attribuzione a dividendi		-
Totale	**100%**	-

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Johann Sebastiano Marzani)

f.to

Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR)
Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v.
Registro Imprese di Parma n. 00324710342

BILANCIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI :		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso	10.000	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	95.322	138.250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**105.322**	**138.250**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI :		
1) Terreni e fabbricati		
a) Terreni	4.791.782	4.791.782
b) Opere di urbanizzazione	1.690.310	1.753.421
c) Fabbricati	13.104.382	13.152.177
2) Impianti e macchinario	6.143.156	6.326.319
3) Attrezzature ind.li e c.li	234.276	384.806
4) Altri beni	181.798	106.037
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.237.626	1.480.407
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**27.383.331**	**27.994.949**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	30.894	30.894
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	37.090	41.965
Totale	**67.984**	**72.859**
2) Crediti :		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
Totale	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**67.984**	**72.859**
	-	
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI (B)	**27.556.636**	**28.206.058**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		

Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR)
Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v.
Registro Imprese di Parma n. 00324710342

BILANCIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
4) Prodotti finiti e merci	404.199	404.199
TOTALE RIMANENZE	**404.199**	**404.199**
II - CREDITI		
1) Verso clienti		
- importi scadenti entro 12 mesi	1.449.971	1.334.003
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	1.449.971	1.334.003
3) Verso imprese collegate		
- importi scadenti entro 12 mesi	2.334	4.941
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	2.334	4.941
4) Verso controllanti		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	-	-
4bis)Crediti Tributari		
- importi scadenti entro 12 mesi	154.176	114.700
- importi scadenti oltre 12 mesi	31.194	31.194
	185.370	145.894
4ter)Crediti Imposte anticipate		
- importi scadenti entro 12 mesi	27.246	29.074
- importi scadenti oltre 12 mesi	260.237	308.130
	287.483	337.204
5) Verso altri		
- importi scadenti entro 12 mesi	1.257.348	488.221
- importi scadenti oltre 12 mesi	13.317	13.592
	1.270.666	501.813
TOTALE CREDITI	**3.195.823**	**2.323.855**
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri Titoli	**12.039**	**12.039**
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	317.769	1.407.846
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	161	25
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**317.931**	**1.407.871**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.929.992**	**4.147.964**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**16.800**	**24.669**

Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR)
Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v.
Registro Imprese di Parma n. 00324710342

BILANCIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
TOTALE ATTIVO	**31.503.428**	**32.378.691**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	6.642.928	6.642.928
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE L.413/91	1.034.280	1.034.280
IV - RISERVA LEGALE	585.680	559.966
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VII - ALTRE RISERVE	-	-
a) Riserva non distribuibile ex art. 2426	69.000	103.500
b) Riserva contributi L.240/90	4.303.382	4.303.382
c) Riserva straordinaria	9.682.490	9.159.440
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	193.486	514.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**22.511.245**	**22.317.759**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescienza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
a) Fondi per imposte differite	-	192.722
b) Fondi per imposte differite disinq. Fiscale (D.Lgs.6/2003)	-	-
3) Altri fondi		
a) Fondo oneri urbanizzazione da sostenere comparti vari	451.559	609.559
b) Fondo oneri urb. da sost. verde comparti vari	286.440	286.440
c) Fondo rischi e oneri futuri	108.000	108.000
d)Fondo svalutazione partecipazioni	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**845.999**	**1.196.721**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**574.934**	**529.886**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	-	
- importi scadenti entro 12 mesi	768.659	741.566
- importi scadenti oltre 12 mesi	2.510.026	3.277.951
	3.278.685	4.019.517
5) Debiti verso altri finanziatori		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-

Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR)
Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v.
Registro Imprese di Parma n. 00324710342

BILANCIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
	-	-
6) Acconti		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi	61.158	61.158
	61.158	61.158
7) Debiti verso fornitori		
- importi scadenti entro 12 mesi	1.876.825	1.539.614
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	1.876.825	1.539.614
9) Debiti verso imprese controllate		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
		-
12) Debiti tributari		
- importi scadenti entro 12 mesi	65.681	123.075
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	65.681	123.075
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
- importi scadenti entro 12 mesi	57.949	54.984
- importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	57.949	54.984
14) Altri debiti		
- importi scadenti entro 12 mesi	145.668	124.877
- importi scadenti oltre 12 mesi	24.177	29.573
	169.845	154.450
TOTALE DEBITI	**5.510.145**	**5.952.798**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- importi scadenti entro 12 mesi	325.859	327.516
- importi scadenti oltre 12 mesi	1.735.246	2.054.011
TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.061.105**	**2.381.527**
TOTALE PASSIVO	**31.503.428**	**32.378.691**
CONTI D'ORDINE		
- Garanzie reali prestate	-	-
- Fidejussioni prestate da banche per nostro conto a favore di terzi	225.000	225.000
- Fidejussioni prestate da assicurazioni per nostro conto a favore di terzi	142.822	167.822
TOTALE CONTI D'ORDINE	**367.822**	**392.822**

Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR)
Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v.
Registro Imprese di Parma n. 00324710342

BILANCIO al 31.12.2014

CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c.)	31.12.2014	31.12.2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.512.302	6.374.005
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	
5) Altri ricavi e proventi	-	
a) Plusvalenze vendite cespiti	-	1.010
b) Altri proventi diversi	137.806	391.000
c) Sopravvenienze attive	31.888	18.220
d) Contributo L.240/90	318.765	318.765
e) Utilizzo fondi	-	-
f) Ricavi vendita energia fotovoltaica GSE	115.447	199.187
g) Contributi c/energia GSE	942.214	941.914
h) Contributi c/esercizio	13.611	-
Totale altri ricavi e proventi	1.559.731	1.870.096
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.072.033**	**8.244.101**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.246	86.761
7) Costi per servizi	3.700.850	3.556.436
8) Costi per il godimento di terzi	37.025	40.702
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	938.834	831.327
b) Oneri sociali	291.389	260.822
c) Trattamento di fine rapporto	62.313	57.673
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
	1.292.536	1.149.822
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.922	45.584
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.716.931	1.777.174
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	13.088	27.120
	1.775.941	1.849.878
11)Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi e oneri urbanizzazione	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	593.490	540.796
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**7.491.090**	**7.224.395**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**580.943**	**1.019.706**

Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR)
Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v.
Registro Imprese di Parma n. 00324710342

BILANCIO al 31.12.2014

CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c.)	31.12.2014	31.12.2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	155	68
d) Proventi diversi dai precedenti	12.833	9.784
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
a) altri	- 84.480	- 84.535
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**- 71.492**	**- 74.683**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
	-	
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**-**	**-**
	-	
E) PROVENTI e (ONERI) STRAORDINARI	-	
20)Proventi con separata indicazione	-	
a) di partecipazioni	-	-
b) di altri proventi/(oneri) straordinari	10.666	35.201
c) di disinquinamento fiscale D.Lgs.6/2003	-	-
d) di imposte anticipate	-	-
21)Oneri con separata indicazione	-	-
a) imposte diff. da disinq. Fisc. (D.Lgs 6/2003)	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	- 8.359	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**2.307**	**35.201**
	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**511.758**	**980.224**
	-	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	461.273	579.893
b) imposte differite	- 192.722	- 192.721
c) imposte anticipate	49.721	78.789
23) UTILE/(PERDITA) dell'ESERCIZIO	**193.486**	**514.263**

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
MARZANI JOHANN SEBASTIANO

Ce.P.I.M. S.P.A.
CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA
CAPITALE SOCIALE EURO 6.642.928,32
Sede sociale Località Bianconese-Fontevivo (PR)
Codice Fiscale/Partita IVA e Registro delle Imprese di Parma n° 00324710342

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio per l'esercizio di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2014, espresso in unità di euro, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio, si è fatto riferimento alla suddetta normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e riformulati dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC al fine di renderli conformi al disposto del D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6, e delle sue successive modificazioni e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. – International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane. I suddetti principi contabili emessi dall'OIC sono stati oggetto, nel corso del 2014, di una rilevante attività di revisione e aggiornamento.
Si precisa che l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio mentre ha richiesto talune modifiche ai criteri di presentazione che sono descritte nel commento delle corrispondenti voci di bilancio. Per omogeneità di presentazione è stata corrispondente riclassificati il bilancio dell'esercizio precedente presentato a fini comparativi.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al

quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.
Per un'analisi della natura dell'attività dell'impresa, come pure per gli eventi avvenuti dopo il 31 dicembre 2014, gli aspetti connessi alla continuità aziendale e per la natura dei rapporti con la società collegata e con le parti correlate, si fa rimando anche alla relazione sulla gestione; si sottolinea che tutte le transazioni poste in essere con tali controparti sono regolate a normali condizioni di mercato.
Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata compiuta nella prospettiva di una regolare continuità aziendale. Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente.
Il bilancio rappresenta fedelmente le scritture contabili regolarmente tenute durante l'esercizio.
I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.
Per una migliore informativa dell'andamento finanziario della Società, viene incluso in questa nota integrativa il rendiconto finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto per la loro acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in conto nel corso degli esercizi.
L'ammortamento viene calcolato a quote costanti in un periodo temporale rappresentativo della prevista utilità economica futura.
I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
I costi esterni sostenuti per la realizzazione del Piano Strategico Pluriennale sono ammortizzati con un aliquota annuale del 25%, per riflettere il periodo dei benefici attesi dalla predisposizione del piano industriale.
Le migliorie sui beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e comunque calcolate in ragione del minor periodo fra la vita utile delle migliorie e la durata del contratto di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che comprendono le immobilizzazioni in corso, sono esposte al costo di acquisizione, compresi gli oneri finanziari fino al momento di entrata in funzione del cespite e gli altri costi accessori di diretta imputazione, aumentato delle eventuali rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e dai contributi in conto capitale ricevuti secondo le metodologie descritte nel successivo paragrafo "Contributi".
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e la loro residua possibilità di utilizzazione economica, applicando le aliquote massime ordinarie fiscali, ritenute congrue a riflettere la vita utile dei relativi beni. Tali aliquote, riportate nella sottostante tabella, vengono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'effettivo minore utilizzo:

ALIQUOTE di AMMORTAMENTO	
Terreno	NON AMMORTIZZATI
Oneri di urbanizzazione "terminal ferroviario"	3%
Oneri di urbanizzazione "raccordo ferroviario"	1%
Fabbricati	3-4%
Impianti di Fotovoltaico	4%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e civili	10 - 15 %
Casse Mobili	10%
Mezzi mobili di sollevamento	10%
Altri beni	10-12-20-25-33%

Le opere di "Urbanizzazione generale" risultano completamente ammortizzate. Tali opere avrebbero dovuto essere cedute a titolo gratuito al Comune di Fontevivo nel 2009, ma tale trasferimento è stato rinviato con l'ultima convenzione stipulata nel 2010, all'anno 2013, poi non verificatosi essendo stato posticipato dal Comune stesso; nel corso dell'esercizio 2015 è prevista la stipula della nuova convenzione con il Comune di Fontevivo con conseguenti aggiornamenti sulle nuove opere di urbanizzazione da realizzare e destinazione di quelle già realizzate.
Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, l'aliquota applicata del 4% riflette secondo gli amministratori la attesa vita utile degli stessi in correlazione con la cessione permanente di energia fotovoltaica ed i contributi percepiti dal Gestore dei Servizi energetici previsti fino al 2034.
Negli altri beni sono stati ricompresi cespiti con diversa vita utile a cui corrispondono le aliquote massime previste dalla vigente normativa fiscale ritenute corrispondenti a quelle economico tecniche, e migliorie su beni di terzi per costi di progettazione e certificazione realizzati su beni di proprietà di un cliente, identificabili separatamente dai beni stessi ed utilizzati nel servizio di trasporto intermodale di alimenti; l'aliquota di ammortamento prevista è stata stabilita in 3 anni dato che il servizio di trasporto ha opzione di rinnovo fino all'esercizio 2016.
I beni di valore unitario inferiore a euro 516, vengono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto in considerazione della loro scarsa utilità futura.

PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.
Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.
Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani predisposti dal management della Società.
I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione. Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificate. Il valore equo (fair value) è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.
La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che normalmente coincide con il completamento delle verifiche di collaudo, con esito positivo, effettuate in corso d'opera e/o a fine lavori e con il conseguente loro riconoscimento.
Per quanto riguarda i contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, si rimanda al successivo paragrafo di commento della voce immobilizzazioni materiali.
I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico in base al principio della competenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate e minoritarie, sono state valutate con il criterio del costo, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.
Nel caso di svalutazioni iscritte, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

RIMANENZE

Le rimanenze, costituite dai terreni residui del cosiddetto comparto 6° destinati alla vendita, sono valutate al minore fra il costo specifico di acquisto, inclusivo delle relative opere di urbanizzazione e il corrispondente valore di mercato.

CREDITI
I crediti verso clienti sono esposti al valore di presumibile realizzo ottenuto riducendo il valore nominale degli stessi con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti calcolato, tenendo in considerazione sia le situazioni di rischio specifico relativo ai crediti che hanno manifestato rischi di inesigibilità sia le condizioni economiche generali di settore. I crediti verso altri e i crediti tributari sono iscritti al valore nominale ritenuto pienamente esigibile.
Per quanto riguarda i crediti per imposte anticipate si rimanda a quanto riportato al successivo paragrafo "imposte sul reddito".

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da titoli azionari sono iscritte al minore fra il costo e il valore di mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEBITI VERSO BANCHE
Sono iscritte al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI
I ratei e risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza economica. L'entità delle quote è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri economico – temporali, nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

DEBITI
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione che si ritiene rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

FONDI PER RISCHI E ONERI
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.
Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili ed se stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di

cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In considerazione del numero dei dipendenti (inferiore alle 50 unità) non risulta applicabile la normativa contenuta nella legge 296/96 relativa al versamento agli istituti previdenziali delle quote di indennità maturate a partire dall'esercizio 2007.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile;
- l'ammontare delle imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività (fondi tassati, plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza, proventi ed oneri imponibili/deducibili in esercizi futuri).

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.
Le imposte differite, invece, non sono iscritte, solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale. I ricavi per le vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà o dell'effettuazione del servizio.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto di rischi di natura remota.

RENDICONTO FINANZIARIO

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, attività d'investimento ed attività di finanziamento sono presentati nello schema di rendiconto finanziario secondo la metodologia indiretta, ad eccezione delle imposte e degli oneri finanziari come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico; i benefici informativi del rendiconto finanziario sono molteplici in quanto permette di valutare: i flussi di cassa prodotti/assorbiti dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura, la capacità della Società di affrontare gli impegni a breve termine e la capacità della società di autofinanziarsi.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, del personale a tempo indeterminato e determinato, ripartito per categoria, ha registrato nel 2014 rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico: a tempo determinato e indeterminato	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati tempo indeterminato	19	19	0
Impiegati tempo determinato	4	1	3
Operai	0	0	0
Totale	**23**	**20**	**3**

I dipendenti a tempo indeterminato, in forza al 31 dicembre 2014 sono pari a 19 unità e rispetto allo scorso esercizio non si sono registrati passaggi o dimissioni; aumentano al contrario, per numero 3 unità, i dipendenti a tempo determinato.
Il contratto nazionale applicato è quello del settore commercio e servizi attualmente scaduto, il cui rinnovo è previsto per l'esercizio 2015.

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio 2014, sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione Imm. Immateriali	Costo Storico 31.12.13	Incrementi esercizio 2014	Decrementi (giro da imm. Incorso)	Costo Storico 31.12.14	Fondo amm.to 31.12.13	Amm.to esercizio 2014	Fondo amm.to 31.12.14	Valore netto 31.12.13	Valore netto 31.12.14
Concessioni e Licenze	279.901			279.901	(279.901)		(279.901)	-	-
Altre	702.350	2.993		705.344	(564.100)	(45.922)	(610.022)	138.250	95.322
Altre Imm.ni Plur. in corso	-	10.000		10.000	-		-	-	10.000
Totale	**982.251**	**12.993**	-	**995.244**	**(844.001)**	**(45.922)**	**(889.923)**	**138.250**	**105.322**

L'incremento di euro 10.000 nelle altre immobilizzazioni immateriali in corso riguardano uno studio di fattibilità svolto in collaborazione con la Fondazione Istituto sui Trasporti e Logistica per individuare opportunità di business futuri nei servizi intermodali all'interno dei nodi logistici Ravenna e Parma; lo studio terminerà nei primi mesi del 2015.

I restanti euro 2.993 capitalizzati nelle altre immobilizzazioni immateriali riguardano costi di software legati all'area logistica.

I costi pluriennali legati alla redazione del piano industriale 2013 – 2016, entrati in ammortamento al termine dell'esercizio 2013, risultano regolarmente in ammortamento con aliquota del 25%.

In base all'art. 2426 del c.c., i costi capitalizzati per la redazione del Piano strategico pluriennale sostenuti nei confronti della Boston Consulting sono stati classificati nel Patrimonio netto come Riserva non distribuibile; tale riserva, in

ogni esercizio, viene adeguata, con contropartita a Riserva Straordinaria, per rappresentare il valore netto contabile del costo capitalizzato in oggetto.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento nell'esercizio 2014 sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
27.383.331	27.994.949	(611.619)

TERRENI :

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.691.735
Rivalutazione legge 413/91	100.047
Ammortamento esercizi precedenti	-
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2013	**4.791.782**
Acquisizioni dell'esercizio	-
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni	-
Ammortamento dell'esercizio	-
SALDO AL 31.12.2014	**4.791.782**

FABBRICATI :

Descrizione	Importo
Costo Storico	27.490.819
Rivalutazione legge 413/91	94.596,000
Ammortamento esercizi precedenti	(14.433.238)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2013	**13.152.177**
Acquisizioni dell'esercizio	63.115
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. In corso	908.464
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.019.373)
SALDO AL 31.12.2014	**13.104.382**

OPERE DI URBANIZZAZIONE :

Descrizione	Importo
Costo Storico	7.015.949
Rivalutazione legge 413/91	-
Ammortamento esercizi precedenti	(5.262.528)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2013	**1.753.421**
Acquisizioni dell'esercizio	-
Rivalutazioni	-
Riclassificazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	(63.111)
SALDO AL 31.12.2014	**1.690.310**

IMPIANTI E MACCHINARI :

Descrizione	Importo
Costo Storico	16.037.937
Rivalutazione legge 342/2000	1.206.960
Ammortamento esercizi precedenti	(10.918.578)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2013	**6.326.319**
Acquisizioni dell'esercizio	60.397
Riclassificazioni da imm. In corso	191.151
Cessioni dell'esercizio	-
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(434.711)
SALDO AL 31.12.2014	**6.143.156**

ATTREZZATURE :

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.258.020
Rivalutazione legge 342/2000	-
Ammortamento esercizi precedenti	(2.873.214)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2013	**384.806**
Acquisizioni dell'esercizio	1.246
Riclassificazioni da imm. In corso	-
Cessioni dell'esercizio	-
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(151.776)
SALDO AL 31.12.2014	**234.276**

ALTRI BENI :

Descrizione	Importo
Costo Storico	913.052
Rivalutazione legge 342/2000	-
Ammortamento esercizi precedenti	(807.015)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2013	**106.037**
Acquisizioni dell'esercizio	20.047
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. In corso	103.673
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(47.960)
SALDO AL 31.12.2014	**181.798**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO :

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.480.407
Rivalutazione legge 342/2000	-
Ammortamento esercizi precedenti	-
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2013	**1.480.407**
Acquisizioni dell'esercizio	960.507
Rivalutazioni	-
Riclassificazioni cespiti in ammortamento	(1.203.288)

Ammortamento dell'esercizio	-
SALDO AL 31.12.2014	**1.237.626**

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI :

Descrizione	**Importo**
Costo Storico	60.887.919
Rivalutazione legge 342/2000	1.401.603
Ammortamento esercizi precedenti	(34.294.573)
Immobilizzazioni in corso	-
SALDO AL 31.12.2013	**27.994.949**
Acquisizioni dell'esercizio	1.105.312
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. In corso a cespite in ammortamento	-
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.716.931)
SALDO AL 31.12.2014	**27.383.331**

Tabella riepilogativa dei movimenti delle Immobilizzazioni Materiali :

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI CATEGORIA DI BENI	Costo storico 31.12.13	Investimenti 2014	ric. da imm. In corso	Costo storico 31.12.14	Cessioni 2014	Fondo amm.to al 31.12.14	Saldo valore netto contabile al 31.12.14
1) TERRENI e FABBRICATI							
a) Terreni	4.791.782	-	-	4.791.782	-	-	4.791.782
di cui rivalutazione L. 431/91	100.047			100.047			
b) Oneri di urbanizzazione	7.015.949	-	-	7.015.949	-	(5.325.639)	1.690.310
d) Fabbricati	27.585.415	63.115	908.464	28.556.994	-	(15.452.611)	13.104.382
di cui rivalutazione L. 431/91	94.596			94.596			
2) IMPIANTI e MACCHINARI	17.244.897	60.397	191.151	17.496.445	-	(11.353.289)	6.143.156
di cui rivalutazione L. 342/00	1.206.960			1.206.960			
3) ATTREZZATURE	3.258.020	1.246	-	3.259.266	-	(3.024.990)	234.276
4) ALTRI BENI	913.052	20.047	103.673	1.036.773	-	(854.975)	181.798
5) IMMOB.NI in CORSO	1.480.407	960.507	(1.203.288)	1.237.626		-	1.237.626
TOTALE IMMOB. MATERIALI	62.289.522	1.105.312	-	63.394.835	-	(36.011.504)	27.383.331

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da fabbricati adibiti a magazzini e uffici e dagli impianti utilizzati prevalentemente nell'attività logistica. Gli incrementi diretti rilevati nell'esercizio, si riferiscono principalmente a:

- Manutenzioni straordinarie all'interno del Centro direzionale 1° e 2° lotto per circa euro 59.682;
- Riqualificazione dei magazzini destinati all'attività logistica per circa euro 33.965;
- Installazione impianto per il sistema di sicurezza Interporto per circa euro 29.865;
- Altri beni, quali mobili e arredi e macchine per ufficio per circa euro 21.293.

Sono risultati conclusi e collaudati, e in conseguenza in ammortamento ed a redditività nel corso dell'esercizio 2014, i seguenti investimenti in corso:

- Piazzale deposito materie plastiche Area logistica "B" per circa euro 783.994;
- Impianto lavaggio trattori e relativa copertura pre - fabbricata per circa euro 215.766;
- Impianto fotovoltaico del 2° lotto per euro 99.855;
- Spese migliorative, quali resinatura e certificazione per trasporto alimentare, realizzate su casse mobili di proprietà di terzi per circa euro 103.673.

Nell'ambito degli investimenti in corso si stanno realizzando, tuttora in cantiere al 31 dicembre 2014:

- l'ampliamento del piazzale lotto 9 per complessivi euro 971.393; il progetto, la cui conclusione è prevista per l'esercizio 2016, prevede la realizzazione di un'area sosta per mezzi pesanti gestita direttamente dalla società parzialmente coperti da contributi in conto capitale provenienti dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.
- la parte progettuale dell'elettrificazione della dorsale ferroviaria Castelguelfo – Interporto di Parma, di cui è stata data descrizione nel paragrafo "Analisi ed Informazioni sull'attività aziendale" della Relazione sulla gestione a cui si rimanda, per costi capitalizzati di circa euro 248.114;
- riqualificazione illuminazione dei piazzali per euro 17.573; la relativa conclusione di detta riqualificazione è previsto per l'inizio dell'esercizio 2016.

I terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto ritenuti a vita utile indefinita. Da riscontro con il relativo valore di mercato e con il prezzo delle vendite da noi effettuate in questi ultimi anni, non emergono perdite di valore degli stessi.
I gravami sugli immobili sono descritti nel paragrafo relativo a "Mutuo Banca Monte Parma e Mutuo Cariparma".

La voce Impianti e macchinari include Impianti fotovoltaici per un valore lordo di circa euro 6.677.770, sui quali l'aliquota d'ammortamento economico tecnica, corrispondente alla massima aliquota fiscale, è definita al 4%.

Non sono state operate cessioni di beni nell'esercizio 2014.

RIVALUTAZIONI
A norma dell'articolo 10 della legge n. 72/83 forniamo di seguito, l'elenco delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31.12.2014 sulle quali sono state effettuate nel tempo rivalutazioni monetarie (valori lordi):

RIVALUTAZIONI		Impianti	Terreni	Fabbricati
Rivalutazione all'inizio dell'esercizio Legge 413/91	euro		100.047	94.596
Rivalutazione eseguita all'inizio dell'esercizio: Legge 342/2000	euro	1.206.960		

Entrambe le rivalutazioni lorde monetarie hanno comportato un incremento nel valore dei beni ed un onere per imposta sostitutiva calcolato su terreni, fabbricati ed impianti.

Si precisa che la rivalutazione sugli impianti è stata totalmente ammortizzata.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

In relazione a tale voce si precisa quanto segue:
le opere di urbanizzazione capitalizzate fino al 31.12.2014, realizzate per tutti i comparti eccetto che per il 6°, ammontano, al lordo degli ammortamenti a euro 7.015.949 (valore netto contabile euro 1.690.310).
Questa voce comprende oltre alle opere di "urbanizzazione generale" che ammontano al lordo degli ammortamenti e al netto della quota attribuita ai lotti venduti, a euro 3.605.963 (completamente ammortizzate) e che rientrano, come detto in precedenza nei criteri di valutazione, nella convezione stipulata con il Comune di Fontevivo, anche le opere realizzate per la costruzione della rete ferroviaria all'interno dell'interporto (lordo euro 1.597.735, netto euro 409.312), le opere per il terminal ferroviario esistente (lordo euro 775.200, netto euro 616.316), le opere di urbanizzazione "Area Farnese" lordo euro 294.388 (completamente ammortizzate) e le opere di urbanizzazione per il raccordo ferroviario 5° e 6° lotto (lordo euro 742.662, netto euro 664.683).
Tali opere sono quindi inerenti principalmente alla realizzazione di strade e parcheggi a servizio della struttura dell'interporto, per la quota attribuibile agli interventi edificatori diretti effettuati dalla società.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale vengono iscritti quando esiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento che, generalmente coincide con il completamento delle verifiche di collaudo, con esito positivo, effettuate in corso d'opera e/o fine lavori. Tali valutazioni vengono effettuate tenendo conto degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.
Sono evidenziati separatamente nel patrimonio netto esclusivamente i contributi ricevuti fino al 31.12.1997 e che venivano contabilizzati direttamente a Patrimonio Netto, in quanto ad essi, in base alla dinamica delle erogazioni e degli investimenti, si riconosceva una valenza di sola quota capitale.
Dall'esercizio 1998, la normativa con la legge n. 449/1997 (collegata alla finanziaria 1998) ha stabilito che i Contributi in c/capitale, non vengono più autonomamente tassati e non possono essere collocati nel Patrimonio Netto, ma debbono andare a riduzione degli investimenti fatti (con il conseguente calcolo degli ammortamenti sul costo al netto dei contributi medesimi) o trattati come Ricavi anticipati da ripartire tramite un risconto passivo in relazione alla durata degli investimenti cui i contributi si riferiscono.
La Società ha applicato entrambi i metodi; ha utilizzato il criterio della riduzione del cespite per il terreno acquistato con il Contributo del Ministero in quanto detto bene non è ammortizzabile, quindi non riscontabile; nell'esercizio 1998, il valore che si è portato a riduzione del cespite era stato di euro 2.081.321.
Tale metodo è stato anche utilizzato per le immobilizzazioni materiali, realizzate e soggette a contributo sulla base dell'Atto aggiuntivo alla convenzione del 16.04.92 Legge 240/90, firmato dalle parti il 23.07.1999 per comprensivi euro 5.577.735; la Società ha inoltre applicato il metodo del Ricavo anticipato e del relativo Risconto passivo in base alla durata degli investimenti per tutti gli altri cespiti soggetti a contributo acquistati prima del citato atto aggiuntivo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014, come nel precedente esercizio, non sono stati ricevuti contributi in conto capitale. I contributi su immobilizzazioni materiali esposti nel conto economico ("Contributo L.240/90) rappresentano la quota imputabile all'esercizio 2014 per effetto del rilascio dei risconti passivi.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
67.984	72.859	(4.875)

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE E PARTECIPAZIONI COLLEGATE

Nella tabella che segue si indica il dettaglio dei movimenti della voce partecipazioni in altre imprese:

DESCRIZIONE PARTECIPAZIONI - VALORI IN EURO	QUOTA %	VALORE BILANCIO 31.12.13	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE BILANCIO 31.12.14
INLOG S.p.A.	14,29	4.875		(4.875)	-
SOGEAP SPA	0,01	1.802			1.802
UNIONE INTERPORTI RIUNITI	16,67	2.500			2.500
TIRRENICA FERROVIARIA MI-RO	0,27	895			895
U.I.R. NET	4,08	31.893			31.893
TOTALE		41.965	-	- 4.875	37.090

La partecipata INLOG, ha concluso le sue formalità di liquidazione nel corso dell'esercizio 2014; è stato percepito dall'Agenzia delle Entrate l'incasso del credito IVA che rappresentava il suo valore di carico.

Le altre partecipazioni residuali non hanno subito variazioni dato che alla data di redazione del seguente bilancio non siamo ancora in possesso dei relativi bilanci di chiusura delle altre partecipate al 31 dicembre 2014 con cui adeguare i singoli valori contabili; si fa dunque riferimento agli ultimi bilanci in possesso riferiti al 31 dicembre 2013 da cui non risultano perdite durevoli di valore.

Di seguito si indicano per la partecipazione nell'impresa collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5.

SOCIETA' COLLEGATA

Trattasi del "Consorzio dei servizi dell'Interporto di Parma", costituito nel 1993 fra i proprietari delle aree interne all'Interporto, avente per oggetto la gestione e la manutenzione delle aree e delle opere comuni:

DESCRIZIONE PARTECIPAZIONI - VALORI IN EURO	QUOTA %	VALORE BILANCIO 31.12.13	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE BILANCIO 31.12.14
CONSORZIO DEI SERVIZI DELL'INTERPORTO DI PARMA	24,60	30.894	-	-	30.894

Non vi sono state variazioni rispetto alla quota detenuta al 2013 e sulla base dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, il cui risultato d'esercizio è pari a zero, il valore della partecipazione non ha subito mutamenti.

CONSORZIO dei SERVIZI dell'INTERPORTO DI PARMA **SEDE : Bianconese di Fontevivo (PR)**				
Patrimonio Netto :				
Fondo Consortile	al	31.12.2014	euro	125.585
Quota posseduta da Ce.P.I.M. S.p.A.	al	31.12.2014	euro	24,60
Valore attribuito in Bilancio	al	31.12.2014	euro	30.894

Pertanto il patrimonio di spettanza è uguale al costo sostenuto (valore di carico). La quota di oneri di competenza dell'esercizio 2014 addebitata dal consorzio ammonta a euro 125.694 che è stata imputata alla voce B7 del conto economico ed interamente saldata alla data di bilancio.

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese sono iscritte al loro costo di acquisizione e nel periodo in oggetto non si sono riscontrati elementi che possano portare ad una perdita di valore delle partecipazioni stesse.

C – ATTIVO CIRCOLANTE
I – RIMANENZE

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
404.199	404.199	-

Le rimanenze 2014 si riferiscono al residuo dei terreni ed alle relative opere di urbanizzazione del comparto 6° che risultano in rimanenza in quanto ancora da vendere, per complessivi mq. 17.197. Viene esposto di seguito il relativo dettaglio :

Descizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Terreni	130.707	130.707	-
Opere di Urbanizzazione	273.492	273.492	-
Totale Rimanenze	404.199	404.199	-

Di seguito esponiamo la movimentazione che i terreni e le opere di urbanizzazione destinati alla vendita hanno avuto nel corso dell'esercizio 2014:

MOVIMENTAZIONE GIACENZE :	Bilancio 2014
Rimanenza Iniziale Comparto 6°	
- Terreni	130.707
- Opere di urbanizzazione	273.492
Totale Rimanenze 31.12.2013	404.199
Movimenti 2014	
+ Acquisti Opere di urbanizzazione	-
- Riclassifica Opere di Urbanizzazione in imm. in corso	-
- Riclassifica Terreni in imm. in terreni (Imm. Materiali)	-
Rimanenza Finale 31.12.2014 Comparto 6°	**404.199**
RICLASSIFICA Giacenza 2014	-

Dei complessivi iniziali mq. 29.927, su circa mq. 12.720 è iniziata una riqualificazione con destinazione ad uso commerciale che ha riguardato sia il terreno che le relative opere di urbanizzazione; vista la finalità di natura reddituale e non più di realizzo nel breve termine, al 31 dicembre 2013 i rispettivi valori erano stati riclassificati nelle immobilizzazioni materiali.
Per quanto riguarda il valore residuale in bilancio di dette rimanenze, rimane la volontà da parte degli amministratori di cedere nel più breve periodo il terreno e le attigue opere di urbanizzazione; il valore contabile esposto è inferiore al valore di mercato e si ritiene che la loro vendita dipenda esclusivamente dalla futura situazione economica generale.

II – CREDITI

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.
Esponiamo il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2014:

CREDITI VERSO CLIENTI e COLLEGATE	31.12.2014	31.12.2013
Esigibili entro l'esercizio successivo :		
Saldo Crediti Lordi verso Clienti e Collegate	**1.477.519**	**1.403.678**
di cui :		
- Crediti attività di Logistica	1.256.255	1.163.730
- Crediti attività generale/ immobiliare/altre	218.931	235.008
- Crediti verso collegate per attività generale/immobiliare	2.334	4.941
- Fatture da emettere verso clienti logistica e immobiliare	152.551	99.944
Totale Crediti Lordi verso clienti e collegate	**1.630.070**	**1.503.622**
Totale Crediti Lordi al 31.12.2014	**1.630.070**	**1.503.622**
I Fondi Svalutazione su Crediti hanno registrato i seguenti movimenti :		
Fondo rischi su crediti al 31.12.2013	164.677	137.558
Utilizzo fondo generico accantonamento perdite	-	-
Incremento per accan.to svalutaz. crediti 2014	13.088	27.120
Fondo rischi su crediti al 31.12.2014	**177.765**	**164.677**

Non si evidenziano tra il 31 dicembre 2014 ed il 31 dicembre 2013 significativi scostamenti dei crediti commerciali verso i clienti finali dato che sia per l'esercizio 2014 che per quello 2013 i giorni medi d'incasso sono rimasti invariati all'incirca sugli 85 giorni.

Rispetto all'esercizio precedente sono stati riclassificati nello schema di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio i crediti commerciali maturati nei confronti delle società consociate (Versalis, Eni Refining, Polimeri) dai "Crediti verso clienti" ai "Crediti verso altri" per una migliore rappresentazione e comprensione del dato contabile e per ottemperare alle prescrizione del principio contabile di nuova emissione OIC 15 (circa euro 1.145.093); la stessa riclassifica è stata rilevata sullo schema di bilancio dell'esercizio precedente (euro 425.481) per rendere la voce dei "Crediti verso clienti" comparabile.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato dal fondo svalutazione crediti il quale viene considerato adeguato per coprire sia le perdite su crediti già manifestatesi e sia per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute. Nell'esercizio 2014 sono stati accantonati euro 13.088 a fondo rappresentati

dall'accantonamento massimo fiscalmente deducibile; il fondo svalutazione crediti complessivo al 31 dicembre 2014 include una parte tassata pari ad euro 126.604.

Nel corso dell'esercizio 2014 il cliente commerciale Felsinea Gomme è stato ammesso dal Tribunale di Bologna alla procedura di concordato preventivo; a seguito dell'emissione della relazione del commissario giudiziale nei primi giorni di gennaio 2015, il credito di Cepim ammontante al 31 dicembre 2014 a circa euro 217.197 è stato così suddiviso:

Mensilità locazione fatturate	*Privilegiato*	*Chirografario*	*Perdita ipotetica sul chirografario(86%)*
Rif. Utenze	3.857	848	736
Febbraio	16.566	3.645	3.163
Marzo	16.566	3.645	3.163
Aprile	16.566	3.645	3.163
Maggio	16.566	3.644	3.162
Giugno (01.06.14 - 17.06.14)	9.386	2.065	1.792
Tot. Credito non pre - deducibile	**79.507**	**17.492**	**15.179**

	Pre - deducibile
Giugno (18.06.14 - 30.06.14)	8.758
Luglio	20.210
Agosto	20.210
Settembre	20.210
Ottobre	20.210
Novembre	20.210
Dicembre	20.210
Rif. Spese consorzio e imposta registro	5.359
Tot. Credito prededucibile	**135.377**

Totale crediti Felsinea 31.12.2014	**217.197**

I 15.179 euro di credito non considerato recuperabile, sulla base dell'elenco dei crediti in chirografario individuato dal commissario giudiziale, sono stati rilevati a perdita su crediti (voce B.14 oneri diversi di gestione).
I crediti lordi verso clienti possono essere così suddivisi per area geografica:

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	31.12.2014	31.12.2013
- Italia	1.435.841	1.280.542
- Svezia	171.216	215.271
- Belgio	16.646	-
- Svizzera	1.333	1.333
- Olanda	347	485
- Spagna	4.687	5.991
Totale	**1.630.070**	**1.503.622**

CREDITI VERSO SOCIETA' CONSOCIATE

I crediti verso le società consociate (tutte Italiane: Eni Divisione Refining & Marketing S.p.A., Versalis S.p.A. e Polimeri Europa), inclusi fra i crediti verso altri, come evidenziato nella tabella qui a seguire, ammontano al 31.12.2014 ad euro 1.145.093 e si riferiscono al fatturato dell'anno 2014 relativamente alla fornitura di servizi di logistica per i loro prodotti.
Tali transazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.
Si espone il relativo dettaglio:

CREDITI VERSO CORRELATE	AL 31.12.2014	AL 31.12.2013
ENI REFINING & MARKETING S.p.A.	55.694	47.834
VERSALIS s.r.l.	1.085.699	373.948
POLIMERI EUROPA	3.700	3.700
TOTALE	**1.145.093**	**425.482**

L'aumento del saldo contabile tra il 31 dicembre 2014 ed il 31 dicembre 2013 di tali crediti è riconducibile al partner commerciale Versalis il quale ha ritardato i propri pagamenti a partire dal secondo semestre 2014; al 31 dicembre 2014 il saldo contabile è di circa € 1.086.000 di cui scaduto circa € 647.000; il predetto scaduto è in fase di rientro e si accerta che il cliente Versalis S.p.A. ha provveduto nei mesi di gennaio, febbraio e marzo al pagamento del debito loro residuo nei confronti di Cepim per circa € 800.000.
Si evidenzia che tali saldi erano riclassificati tra i crediti verso clienti nel bilancio al 31 dicembre 2013 ma sono stati riclassificati nel corso del 2014 al fine di una migliore rappresentazione.

CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE

I crediti verso società collegate al 31.12.2014 ammontano ad euro 2.334 e si riferiscono a servizi sostenuti per conto del Consorzio ed addebitati a quest'ultimo per la quota di loro competenza.

CREDITI TRIBUTARI

Esponiamo il dettaglio dei crediti tributari iscritti in bilancio al 31 dicembre 2014:

CREDITI TRIBUTARI Esigibili entro 12 mesi	Valore 31.12.14	Valore 31.12.13	Variazione
Erario c/ritenute su interessi bancari	2.795	1.957	838
Erario c/imposta sostitutiva	73	452	(379)
Erario c/ritenute su contributi fotovoltaico	37.296	37.677	(381)
Erario c/ IVA	2.038	26.184	(24.146)

Crediti v/erario IRES	97.004	48.430	48.573
Crediti v/erario IRAP	14.970	-	14.970
Totale	**154.176**	**114.700**	**39.476**

CREDITI TRIBUTARI Esigibili oltre 12 mesi	**Valore 31.12.14**	**Valore 31.12.13**	**Variazione**
Crediti IVA	31.194	31.194	-
Totale	**31.194**	**31.194**	-

Per quanto concerne l'erario c/IVA , il conto presenta un saldo a credito di euro 2.038 per effetto degli acquisti di servizi ed investimenti avvenuti nell'anno; verrà utilizzato in compensazione con l'iva a debito per i mesi successivi.
Il valore di erario c/ritenute su contributi del fotovoltaico, pari ad euro 37.296 si riferisce alle ritenute effettuate dal GSE sui contributi pagati, pari al 4% di ogni erogazione.

Il valore invece dei crediti verso erario per IRES e per IRAP, rispettivamente di euro 97.004 ed euro 14.970, deriva dai maggiori acconti versanti nell'esercizio corrente rispetto alle imposte stimate a debito a fine anno. Si fornisce dettaglio della riconciliazione al 31 dicembre 2014:

MOVIMENTI DEI CREDITI / DEBITI IRES E IRAP	**2014**	**2013**
IRES a carico dell'esercizio	378.926	493.629
dedotto : acconti versati	(463.478)	(454.301)
IRES a (credito)/debito	**(84.551)**	**39.329**
Credito a Rimborso Ires anni precedenti (2007 - 2011)	(10.646)	(48.430)
Giroconto ritenute fotovoltaico	(1.806)	-
IRES complessiva a (credito)/debito	**(97.004)**	**(48.430)**
IRAP a carico dell'esercizio	75.981	86.264
dedotto : acconti versati	(90.951)	(83.548)
IRAP complessiva a (credito)/debito	**(14.970)**	**2.716**

Alla voce crediti tributari esigibili oltre 12 mesi pari ad euro 31.194 (saldo invariato al 31 dicembre 2013) si riferisce all'IVA relativa a crediti portati a perdita negli anni passati a seguito della dichiarazione di fallimento del tribunale di due nostri clienti (General Cash e Collalto) per i quali si è ancora in attesa della chiusura della procedura dal curatore fallimentare.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate di euro 287.483 sono relative a differenze temporaneamente indeducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I movimenti vengono così sintetizzati :

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE	**Valore 31.12.14**	**Valore 31.12.13**	**Variazione**
Crediti Imposte Anticipate	287.483	337.204	(49.721)
Totale	**287.483**	**337.204**	**(49.721)**

Le imposte anticipate sono state esposte per euro 260.237 oltre l'esercizio successivo in quanto si ipotizza che il rigiro non avvenga entro l'anno e per euro 27.246 il cui realizzo è previsto nell'esercizio 2015 (emolumenti ad amministratori, società di revisione e parte fondo svalutazione crediti). Per il dettaglio delle differenze temporanee si rinvia allo specifico commento nel seguito della presente nota integrativa.

ALTRI CREDITI

CREDITI DIVERSI Esigibili entro 12 mesi	Valore 31.12.14	Valore 31.12.13	Variazione
Crediti verso consociate	1.145.093	425.482	719.611
Assicurazioni per rimborsi danni	89.415	58.693	30.722
Diversi	22.841	4.047	18.794
Totale	**1.257.348**	**408.221**	**769.127**

CREDITI DIVERSI Esigibili oltre 12 mesi	Valore 31.12.14	Valore 31.12.13	Variazione
Depositi cauzionali	13.317	13.592	(275)
Totale	**13.317**	**13.592**	**(275)**

Relativamente ai crediti diversi entro i 12 mesi di euro 1.257.348, euro 1.145.093 riguardano i crediti verso le società correlate (Eni, Polimeri Europa, Versalis) di cui già ampiamente descritto nel paragrafo "Crediti verso società correlate";

I crediti per assicurazioni di euro 89.415 si riferiscono ad un credito nei confronti dell'assicurazione per rimborso danni a seguito di evento atmosferico accaduto nel luglio 2014; il relativo importo è stato accertato con relazione assicurativa nel mese di dicembre dello stesso anno e già comunicato dalla società assicuratrice ai fini dell'incasso. Rispetto all'anno precedente, l'importo di euro 58.693 è stato completamente incassato.

I crediti diversi, ammontanti a euro 22.841 euro, si riferiscono principalmente per euro 5.784 a crediti vantati nei confronti degli amministratori della Società (euro 4.057 nello scorso esercizio) e per euro 13.611 contributi in conto esercizio stanziati alla fine dell'esercizio nei confronti della Regione Emilia Romagna per la quota di competenza maturata sugli incentivi legati al trasporto ferroviario.

La voce depositi cauzionali, pari ad euro 13.592 riguarda principalmente garanzie date all'Enel ed alle Ferrovie dello Stato e sono indicate in bilancio fra i crediti diversi scadenti oltre i 12_mesi (CII-5).

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo di euro 12.039 si riferisce a titoli della società Parmalat S.p.A. in carico all'azienda e ricevuti a seguito del concordato coi fornitori. Il valore corrente di detti titoli è prossimo al valore di carico. Si ritiene pertanto che non vi siano perdite durevoli di valore.

IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	Valore 31.12.2014	Valore 31.12.2013	Variazione
Depositi bancari	317.769	1.407.846	(1.090.077)
Denaro e valori in cassa	161	25	136
Totale	**317.931**	**1.407.872**	**(1.089.941)**

Il saldo indicato, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Il decremento di disponibilità liquida pari a circa euro 1,1 milione deriva dall'assorbimento di flussi di cassa relativamente all'attività d'investimento patrimoniale realizzata, all'attività di finanziamento a seguito del rimborso delle quote capitale dei mutui attualmente in essere, nonchè il temporaneo allungamento dei giorni medi d'incasso riscontrato sul circolante.

D- RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore 31.12.14	Valore 31.12.2013	Variazione
Risconto su commissioni per fideiussioni	-	4.979	(4.979)
Risconto su polizze assicurative	-	8.161	(8.161)
Risconto su sponsorizzazioni	14.286	10.000	4.286
Risconto su canoni locazione	2.514	1.528	986
Totale	**16.800**	**24.669**	**(7.869)**

La voce accoglie la quota di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio stesso, ma di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
22.511.245	22.317.759	193.486

Il patrimonio netto della società ammonta a euro 22.511.245; al fine di fornire la chiara dinamica dello stesso si è ritenuto utile redigere qui di seguito il prospetto di movimentazione con evidenziazione dell'evoluzione dall'anno 2013 fino al 2014.
Al 31.12.2014 dal libro soci risulta che il capitale della società è costituito da n. 55.357.736 azioni ordinarie da euro 0,12 nominali cadauna.
La riserva di rivalutazione ex Legge 413/91, di originari euro 163.500 (al netto dell'imposta sostitutiva pari a euro 30.987), figura al netto degli utilizzi effettuati negli esercizi 1992 (euro 60.425) e 1994 (euro 46.432) per imputazione a imposta patrimoniale dei relativi esercizi.

Anno 2014

DESCRIZIONE	31.12.2013	Allocazione Risultato	Allocazioni diverse	Risultato 2014	31.12.2014
Capitale Sociale	6.642.928	-		-	6.642.928
Riserva Legale	559.966	25.713		-	585.680
Riserva Rivalutazione ex L. 413/91	56.643	-		-	56.643
Riserva Rivalutazione ex L. 342/00	977.637	-		-	977.637
Riserva Contributi c/capitale	4.303.381	-		-	4.303.381
Riserva Straordinaria	9.159.440	488.550	34.500	-	9.682.490
Riserva non utilizzabile art. 2426 c.c.	103.500		(34.500)		69.000
Utile (perdite) portati a nuovo	514.263	(514.263)			-
Utile (perdite) dell'esercizio				193.486	193.486
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**22.317.759**	**-**	**-**	**193.486**	**22.511.245**

Il valore indicato nella Riserva non utilizzabile ex art. 2426 c.c., si riferisce alla capitalizzazione, dei costi relativi allo sviluppo in corso del Piano Strategico da parte di Boston Consulting Group, al netto dei costi di ammortamento dell'anno.
Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

INFORMATIVA SUL PATRIMONIO NETTO (ex art. 2427 n° 4 e 7bis Cod. Civile)

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO al 31.12.2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE 3 ESERCIZI PRECEDENTI	
				PER COPERT. PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	6.642.928	B			
Riserva di Capitale :					
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva per azioni o quote di società controllante					
- Riserva da sopraprezzo azioni					
- Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di utili :					
- Riserva legale	585.680	B	-		
- Riserva straordinaria	9.391.632	A,B,C	9.391.632		
- Riserva straordinaria vincolata in sospensione d'imposta	290.858	B,C	290.858		
- Riserva non utilizzabile ex art. 2426 c.c.	69.000	non distrib.	-		
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva da utili netti su cambi					
- Riserva da deoghe ex comma 4 dell'articolo 2423					
- Riserve da rivalutazioni	1.034.280	A,B,C	1.034.280		
- Riserva da contributi c/capitale	4.303.381	A,B,C	4.303.381		
Utili portati a nuovo	193.486		193.486		
TOTALE	22.511.245		15.213.637		
Quota non distribuibile			69.000	(*)	
Residua quota distribuibile			15.144.637		

Legenda : "A" per aumento di capitale - "B" per copertura perdite - "C" per distribuzione Soci
(*) Parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (ex art. 2426)

B- FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
845.999	1.196.721	(350.722)

Esponiamo il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri in bilancio al 31 dicembre 2014:

DESCRIZIONE	31.12.2013	ACC.TI	UTILIZZI	RICLASSIFICHE	RILASCI	31.12.2014
F.do imposte differite	192.722	-	(192.722)	-	-	-
F.di oneri di urbaniz. da sostenere nei comparti	609.559	-	(82.000)	-	(76.000)	451.559
F.di oneri urb. da sostenere verde nei comparti	286.440	-	-	-	-	286.440
Fondo rischi e oneri futuri	108.000	-	-	-	-	108.000
Totale Fondi per rischi e oneri	**1.196.721**	**-**	**(274.722)**	**-**	**(76.000)**	**845.999**

Il fondo imposte differite di euro 192.722, si riferiva al differimento su 5 esercizi delle imposte per Ires derivanti dalla plusvalenza da alienazione terreni, realizzata nel 2010; nel 2014 è stata rilasciata l'ultima quota dell'anno.
Il fondo oneri di urbanizzazione da sostenere sui comparti 1°, 2°, 6° e relativo verde pubblico: si riferisce agli accantonamenti per le opere ancora da eseguire sui lotti di terreno dei vecchi comparti 1°, 2° e 6° comparto e verde pubblico dell'interporto, alienati in precedenti esercizi.

A seguito della redazione di perizia interna il valore di stima ritenuto congruo e ancora da sostenere al 31 dicembre 2014 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione individuate nel nuovo piano particolareggiato del Comune di Fontevivo con delibera del 9 marzo 2010, si assesta ad un valore pari ad euro 727.000; a seguito degli elementi sopra citati e rispetto al valore di fondo contabilizzato al 31 dicembre 2013, nel corso del 2014 sono stati iniziati i lavori per la realizzazione "delle opere di urbanizzazione primaria Via Stoccolma" così come individuato nel piano particolareggiato detto in precedenza, il cui corrispettivo sostenuto di euro 82.000 è stato utilizzato a fronte del fondo iscritto per codesta opera di euro 158.000; la differenza residua di € 76.000 non utilizzata è stato rilasciata a conto economico ed iscritto nella voce A5 "Altri ricavi e proventi". La stima si ritiene al momento congrua e prudenzialmente stimata. Tale stima dovrà essere necessariamente rivista con la stipula prevista per l'esercizio 2015 della nuova convenzione con il Comune di Fontevivo con conseguenti aggiornamenti sulle opere di urbanizzazione da realizzare e destinazione di quelle già realizzate.

I restanti euro 108.000 rappresentano una probabile passività da sostenere, relativamente alla stima dell'IMU per l'esercizio 2013 (euro 80.000) che si aggiunge alla stima già accantonata negli esercizi precedenti dell'imposta comunale sugli immobili ICI anno 2011- 2012 (euro 28.000); si è in attesa della conclusione sui conteggi che il Comune di Fontevivo sta elaborando.

C-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
574.934	529.886	45.048

Esponiamo di seguito la movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio:

SALDO 31.12.2013	**529.886**
+ Accantonamento 2014	63.104
+ Rivalutazione 2014	7.904
+ Accantonamento anno precedente	-
+ Accantonamenti dell'anno non passati dal fondo TFR	-
- Accantonamento nell'anno a previdenza complementare	(8.695)
Totale accantonamento a CE rigo B9c	**62.313**
- Contributi legge 297/82	(4.646)
- Rivalutazione imposta sostitutiva	(869)
- Pagato nell'anno come liquidazione (Anticipo TFR)	(11.750)
SALDO 31.12.2014	**574.934**

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali al netto degli anticipi corrisposti.

D – DEBITI

Il totale dei debiti è così confrontabile con l'anno precedente :

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
5.510.144	**5.952.798**	**(442.654)**

I debiti sono valutati al loro valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.
Le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci di debito iscritte in bilancio al 31.12.2014, con la distinzione della loro scadenza tra entro e oltre l'esercizio successivo, sono evidenziate nella tabella riepilogativa di seguito esposta:

DETTAGLIO DEI DEBITI:

DEBITI	31/12/2013	INCR.NTI	DECR.NTI	31/12/2014
Debiti verso banche :				
- conti correnti passivi (h.m.)	-	298	-	298
- debiti mutui ipotecari	4.019.517	-	(741.130)	3.278.387
DEBITI VS. BANCHE	**4.019.517**	**298**	**(741.130)**	**3.278.685**
DEBITI PER ANTICIPI	**61.158**	**-**	**-**	**61.158**
Debiti verso fornitori :				
- fornitori	1.267.080	5.838.869	(5.537.302)	1.568.647
- fornitori fatt. ricev.	272.535	184.325	(148.681)	308.179
DEBITI VS. FORNITORI	**1.539.614**	**6.023.194**	**(5.685.983)**	**1.876.825**
DEBITI VS. IMPRESE COLLEGATE	**-**	**153.346**	**(153.346)**	**-**

Debiti tributari :				
- imposta Irap/Ires	42.044	-	(42.044)	-
- imposta sostitutiva	-	-	-	-
- vs. Amm.ne Fin. Per IVA	-	-	-	-
- altri	81.031	306.852	(322.202)	65.681
DEBITI TRIBUTARI	**123.075**	**306.852**	**(364.245)**	**65.681**
DEBITI IST. PREVIDENZ.	**54.984**	**400.190**	**(397.225)**	**57.949**
Altri debiti:				
- verso dipendenti	124.214	719.295	(700.775)	142.734
- altri debiti	663	24.583	(22.312)	2.934
Altri debiti: scad. oltre 12 m.	29.573	-	(5.396)	24.177
ALTRI DEBITI	**154.450**	**743.879**	**(728.483)**	**169.845**
TOTALE DEBITI	**5.952.798**	**7.627.760**	**(8.070.413)**	**5.510.144**

I debiti sopra citati e riportati nella tabella, sono tutti dovuti nell'area geografica dell'Italia.

MUTUO BANCA MONTE PARMA E MUTUO CARIPARMA

Il mutuo in essere con la Banca Monte è stato stipulato nel 2008, al fine di finanziare parte degli investimenti effettuati in quell'anno.

Consiste in un mutuo ipotecario con ala Banca Monte Parma S.p.A. di euro 2.500.000 della durata di anni 10, che presenta il seguente piano di rimborso:

DEBITI MUTUI IPOTECARI	DEBITO RESIDUO al 31.12.2014	scadenza ult. Rata	garanzia
BANCA MONTE PARMA S.P.A.			
scadenti entro il prossimo esercizio	247.252	**2020**	1 ipoteca su un fabbricato
scadenti tra 1 e 5 anni	1.127.701		
scadenti oltre 5 anni	158.118		
	1.533.071		

Il tasso applicato è indicizzato all'Euribor a 3 mesi con la maggiorazione di uno spread bancario pari allo 0,90%.
Si ricorda che a fronte di tale finanziamento, è stata iscritta ipoteca di euro 5.000.000 sugli immobili finanziati dal mutuo, e più precisamente sull'immobile definito in bilancio 7° lotto.

Il mutuo in essere con la Cariparma Credit Agricole è stato stipulato nel 2012, al fine di finanziare parte degli investimenti effettuati sul fotovoltaico.
Consiste in un mutuo ipotecario con la Cariparma S.p.A. di euro. 2.500.000 della durata di anni 5, che attualmente presenta la seguente situazione:

DEBITI MUTUI IPOTECARI	DEBITO RESIDUO al 31.12.2014	scadenza ult. Rata	Garanzia
CARIPARMA CREDIT AGRICOLE			
scadenti entro il prossimo esercizio	521.108	**2018**	1 ipoteca su un fabbricato
scadenti tra 1 e 5 anni	1.224.207		
scadenti oltre 5 anni			
	1.745.315		

Al termine dello scorso esercizio era stata utilizzata l'ultima tranche di finanziamento disponibile di euro 1.500.000 con il raggiungimento dell'importo contrattualizzato di euro 2.500.000; è iniziato il relativo rimborso delle quote capitale di mutuo che per l'anno 2014 risultano di complessivi euro 506.365; Il tasso applicato è indicizzato all'Euribor a 3 mesi con la maggiorazione di uno spread bancario pari al 2,50%.
Si ricorda che a fronte di tale finanziamento, è stata iscritta ipoteca di euro 5.000.000 sull'immobile magazzino definito in bilancio 3° lotto.

DEBITI VERSO CLIENTI PER ANTICIPI

Il debito verso clienti per anticipi di euro 61.158 si riferisce a due acconti:

- Il primo acconto è stato dato dalle Ferrovie dello Stato, 14 anni orsono per euro 15.494, a fronte di un preliminare di compravendita di terreno il cui rogito per la vendita verrà stipulato al momento dell'inizio dei lavori per la costruzione del nuovo terminal ferroviario;
- Il secondo acconto è stato fornito quest'anno dall'Autocamionale della Cisa, per euro 45.665, a fronte sempre di un preliminare di compravendita di terreno il cui rogito per la vendita verrà stipulato entro e non oltre il 31 dicembre 2015 (iniziale scadenza 31 dicembre 2014 successivamente prorogato) per la realizzazione di un tratto dell'autostrada Tirreno – Brennero.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari si riferiscono unicamente ai debiti per ritenute sul lavoro autonomo e dipendenti da versare nel mese di gennaio 2015.
La Società non ha alcun contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

Per maggior dettaglio sulla formazione dei debiti tributari, forniamo la seguente tabella:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
DEBITI TRIBUTARI :			
- Imposte Ires/Irap	-	42.044	(42.044)
- Ritenute Lavoro Autonomo	13.292	11.124	2.168
- Ritenute Lavoro Dipendente	52.389	47.929	4.460
- Altri debiti verso Erario	-	21.978	(21.978)
Totale debiti	**65.681**	**123.075**	**(57.394)**

Per i movimenti di fine esercizio dei crediti/debiti tributari IRES ed IRAP si rimanda alla tabella di movimentazione già esposta nel paragrafo dei "Crediti tributari".

DEBITI A LUNGO TERMINE

I debiti a lungo termine ammontano ad euro 24.177 ed evidenziano un decremento rispetto al 2013 di euro 5.396. Detti debiti si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali ricevuti a fronte di contratti di locazione degli uffici, magazzini e piazzali.
Circa il 50% di essi sono oltre 5 anni.

DEBITI VERSO FORNITORI, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I debiti verso fornitori ammontano al 31.12.2014 ad euro 1.876.825 e risultano superiori di euro 337.211 euro rispetto al debito esistente al 31.12.2013.
I fornitori sono tutti Nazionali ed il loro aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia per un aumento sul finire d'anno dei servizi ferroviari richiesti a RFI per fronteggiare il servizio intermodale offerto al cliente Barilla e sia per un allungamento marginale dei termini di pagamento.

Si evidenzia il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2014:

DEBITI verso FORNITORI e soc. collegate e correlate	**31.12.2014**	**31.12.2013**	**Variazione**
DEBITI verso Fornitori diversi	1.814.263	1.473.797	340.466
DEBITI verso collegate	-	-	-
Debiti verso Correlate	62.562	65.817	(3.255)
Totale debiti verso fornitori	**1.876.825**	**1.539.614**	**337.211**

Non vi sono debiti verso collegate che si riferirebbero alle spese consortili dell'Interporto di Parma.

I debiti verso correlate si riferiscono alle fatture Eni quale rimborso per l'emolumento dell'Amministratore Delegato e Consiglieri; l'importo è ritenuto di ammontare poco significativo per essere riclassificato negli "Altri debiti".

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

I debiti assistiti da garanzie reali presenti nel bilancio al 31 dicembre 2014, si riferiscono al mutuo ipotecario stipulato in data 18 dicembre 2008 con Banca Monte S.p.A. e mutuo ipotecario con Cariparma Credit Agricole S.p.A. stipulato il 24 febbraio 2012.

RENDICONTO FINANZIARIO

Con il prospetto che segue (espresso in migliaia di euro), si indicano i flussi finanziari generati e assorbiti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	**2014**	**2013**
UTILE NETTO (PERDITA) dell'ESERCIZIO	**193**	**514**
Rettifiche per adeguamento dell'utile netto a voci di conto economico non monetarie :		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	46	46
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.717	1.777
Accantonamento Fondo TFR	62	58
Effetto imposizione differita	(143)	(114)
Rilascio Fondo Oneri urbanizzazione	(76)	(170)
Vendita cespiti (Plusvalenza)	-	1

Flusso monetario gestione reddituale ante variazioni capitale circolante netto	**1.800**	**2.112**
(Incrementi)/Decrementi Attivo Circolante		
Crediti verso clienti	(116)	215
Crediti diversi	(249)	1.287
Rimanenze	-	299
Ratei e risconti attivi	8	(20)
Incrementi/(Decrementi) Passivo Circolante		
Debiti verso fornitori	337	(1.348)
Debiti Diversi	(45)	(134)
Ratei e risconti passivi	(320)	(326)
Altre variazioni del capitale circolante netto	70	75
Flusso Finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**(316)**	**48**
Altre rettifiche		
TFR liquidato	(12)	(20)
Imposte sul reddito pagate	(554)	(538)
Interessi (pagati)/Incassati	(71)	(75)
Utilizzo Fondi	(82)	-
Totale flusso monetario della gestione reddituale	**764**	**1.527**
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.105)	(1.569)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(13)	(15)
Investimenti/Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	5	-
Vendita cespiti	-	29
Totale flusso monetario dell'attività di investimento	**(1.113)**	**(1.556)**
(Rimborso) mutui	(741)	(471)
accensione mutui	-	1.500
Distribuzione dividendi	(0)	(0)
Totale flusso monetario dell'attività di finanziamento	**(741)**	**1.029**
Flusso di cassa netto del periodo	**(1.090)**	**1.000**
Disponibilità monetaria all'inizio dell'esercizio *	**1.408**	**408**
Disponibilità monetaria alla fine dell'esercizio *	**318**	**1.408**
(*) Ovvero posizione finanziaria netta a breve termine escludendo la quota a lungo termine		

Per tenere conto della riclassifica operata sui crediti verso consociate da "Crediti verso clienti" a "Crediti verso altri", si è riclassificato per comparabilità il flusso finanziario derivante dai crediti verso clienti e crediti diversi sull'esercizio 2013 del rendiconto finanziario.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

La seguente tabella mette in evidenzia i risconti passivi della Società :

Descrizione	**31.12.2014**	**31.12.2013**	**Variazione**
Diversi	7.094	8.751	(1.657)
Contributo a fondo perduto L.240/90	2.054.011	2.372.776	(318.765)
TOTALE	**2.061.105**	**2.381.527**	**(320.422)**
di cui :	**31.12.2014**	**31.12.2013**	**Variazione**
Importi scadenti entro i 12 mesi	325.859	327.516	(1.657)
Importi scadenti oltre i 12 mesi	1.735.246	2.054.011	(318.765)
Totale	**2.061.105**	**2.381.527**	**(320.422)**

I risconti passivi si riferiscono essenzialmente al valore residuo di fine esercizio del Contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in base alla legge 240/90, relativo ai Contributi in Conto Capitale.
Il metodo utilizzato consiste nel rilasciare il Contributo fra gli altri ricavi e proventi, alla voce A5 del conto economico, per tutta la durata dell'ammortamento del bene a cui esso si riferisce secondo il principio della competenza: la quota di ricavo iscritta in bilancio al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 318.765 che si contrappone al corrispondente maggior ammortamento iscritto per non aver portato a riduzione del valore del bene il relativo contributo.

La voce "diversi" fa riferimento ai ratei passivi calcolati sugli interessi passivi dei mutui di competenza dell'esercizio da corrispondere negli esercizi successivi.

COMMENTI SU IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Gli impegni che non risultano dallo stato patrimoniale, ammontano a Euro 367.822 (euro 392.822 nel precedente esercizio) e risultano decrementati rispetto al precedente esercizio di euro 25.000.

GARANZIE RILASCIATE PER NOSTRO CONTO A FAVORE DI TERZI:

- Le fideiussioni rilasciate da istituti Assicurativi, per nostro conto a favore di terzi (Comune di Fontevivo: opere di urbanizzazione verde) per euro 142.822.
- Le fideiussioni prestate da banche per nostro conto a favore di terzi, per l'Agenzia delle Dogane di Parma (magazzini doganali) per euro 225.000.

In coerenza al principio contabile n° 22 non sono state incluse fra i conti d'ordine le garanzie ipotecarie a fronte dei mutui in essere ed in generale le garanzie rilasciate a fronte dei debiti iscritti in bilancio. Peraltro, l'ammontare della garanzia ipotecaria è di euro 10 milioni.

CONTO ECONOMICO

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito ed i precedenti commenti alle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle principali voci i commenti al Conto Economico esposti nel seguito.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è così sintetizzato:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ricavi delle VENDITE E PRESTAZIONI:			
Ricavi Locazioni	859.934	975.041	(115.107)
Ricavi Attività Logistica	5.431.691	5.208.040	223.651
Ricavi diversi	220.677	190.924	29.753
TOTALE RICAVI	**6.512.302**	**6.374.005**	**138.297**
VARIAZIONE delle RIMANENZE	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	1.559.731	1.870.097	(310.366)
VALORE della PRODUZIONE	**8.072.033**	**8.244.102**	**(172.069)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella "Relazione sulla Gestione", a cui si rimanda.

Per una migliore comprensione si allega anche il prospetto comparativo della voce Altri ricavi e proventi:

Descrizione	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	Variazione
ALTRI RICAVI e PROVENTI	**31.12.2014**	**31.12.2013**	**2014/2013**
Contributo legge 240/90	318.765	318.765	-
Sopravvenienze e ins. Attive ordinarie	31.888	18.207	13.681
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	-	1.010	(1.010)
Rilascio fondi oneri di urbanizzazione	76.000	170.000	(94.000)
Contributo produzione energia Fotovoltaico	942.214	941.914	300
Ricavi da vendita energia Fotovoltaico	115.447	199.187	(83.741)
Penale su rifacimento Piazzale	-	210.000	(210.000)
Rimborso distacco personale	22.669	-	22.669
Contributi c/esercizio	13.611	-	13.611
Altri Proventi	39.137	11.013	28.124
TOTALE ATTIVITA' GENERALE	**1.559.731**	**1.870.097**	**(310.366)**

I contributi legge 240/90, iscritti per un importo di euro 318.765, si riferiscono al valore riscontato del contributo concesso alla nostra azienda dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
I ricavi realizzati con la vendita di energia da fotovoltaico ammontano ad euro 115.447 e diminuiscono rispetto al 2013 di circa euro 83.741 causa riduzione del prezzo di vendita imposto dallo Stato di circa il 40%, mentre i contributi incassati sempre per lo stesso impianto ammontano ad euro 942.214, in sostanziale linea con quanto incassato nell'esercizio 2013.
Fra gli altri ricavi figura inoltre la quota rilasciata dal fondo rischi oneri per urbanizzazione di euro 76.000 a fronte di opere realizzate e previste in Convenzione, rimborso per distacco di personale per euro 22.669 nei confronti del Comune di Fidenza, stanziamento per competenza dei contributi in c/esercizio nei confronti della Regione Emilia Romagna in merito al trasporto ferroviario come individuato dal bando approvato con dgr 1156/2014 ed altri proventi per euro 39.137 dei quali euro 23.000 fatturati come penale nei confronti di un cliente locatario per non avere rispettato la scadenza naturale del contratto di locazione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ricavi da Logistica	5.431.691	5.208.040	223.651
Ricavi da Locazioni	859.934	975.041	(115.107)
Ricavi diversi	220.677	190.924	29.753
Totale	**6.512.302**	**6.374.005**	**138.297**

I ricavi delle vendite per suddivisione geografica, in base alla nazionalità del cliente, vengono così ripartiti:

TOTALE RICAVI PER DESTINAZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ITALIA	5.403.928	5.379.583	24.345
SVEZIA	980.771	889.722	91.049
OLANDA	74.371	90.560	(16.189)
BELGIO	16.244	-	16.244
SPAGNA	36.989	14.140	22.849
TOTALE	**6.512.302**	**6.374.005**	**138.297**

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
7.491.090	7.224.395	266.695

La voce **COSTI DELLA PRODUZIONE**, collocata in B) per un importo complessivo di Euro 7.491.090 comprende tutti i costi sostenuti per l'attività di logistica, immobiliare e generale dell'azienda, compreso il costo del personale, degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	91.246	86.761	4.485
Servizi	3.700.850	3.556.436	144.414
Godimento beni di terzi	37.025	40.702	(3.677)
Salari e Stipendi	938.834	831.327	107.507
Oneri Sociali	291.389	260.822	30.567
Trattamento di fine rapporto	62.313	57.673	4.640
Ammortamenti immobil. Immater.	45.922	45.584	338
Ammortamenti immobil. Materiali	1.716.931	1.777.174	(60.243)
Altri accantonamenti per oneri futuri		-	-
Svalutazione crediti attivo circolante	13.088	27.120	(14.032)
Oneri diversi di gestione	593.490	540.796	52.694
Totale	**7.491.090**	**7.224.395**	**266.695**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto economico. L'incremento dei costi per servizi nell'esercizio 2014, rispetto a quanto rilevato nel 2013, per una variazione negativa di circa euro 144.414 è dovuto principalmente ai maggiori trasporti ferroviari e stradali svolti per conto del cliente Barilla .

Godimento dei beni di terzi

Detti costi si riferiscono alla locazione per struttura di terzi da noi gestito ed ai canoni di locazione sui veicoli aziendali assegnati al personale. La voce è ridotta di circa euro 3.677 euro rispetto al 31 dicembre 2013 per non aver più noleggiato dell'attrezzatura presente nel bilancio di Cepim fino al primo semestre 2013.

Costo per il Personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratto collettivo; si registra un incremento del costo del personale complessivo nell'esercizio 2014 di euro 142.714 ed è dovuto principalmente all'inserimento di tre unità nell'organico, di cui due unità a partire dal 1 gennaio 2014 e la terza unità dal 1 luglio 2014.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La riduzione di euro 60.243 è determinata dalla somma algebrica risultante dall'incremento degli ammortamenti sui nuovi investimenti, con applicazione dell'aliquota dimezzata al 50%, e per la riduzione degli ammortamenti terminati alla fine dell'esercizio 2014.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante
Si riferisce all'accantonamento dello 0,5% di legge sui crediti commerciali risultanti a fine esercizio per euro 13.088. L'accantonamento complessivo è ritenuto congruo per determinare il fondo necessario per ridurre i crediti iscritti al loro presunto valore di realizzo.
Non sono stati iscritti altri accantonamenti per crediti dubbi.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Totale	593.490	540.796	52.695

Essendo la voce di importo rilevante esponiamo di seguito il dettaglio :

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
Imposte di registro	19.524	17.226	2.298
Imposte e tasse deducibili	837	1.070	(233)
Tasse e diritti vari	13.252	19.881	(6.630)
Imposte e tasse indeducibili	480.966	431.225	49.741
Contributi associativi	29.974	36.633	(6.659)
Tasse smaltimento rifiuti	16.576	21.287	(4.710)
Perdite su crediti	15.179	-	15.179
Varie	17.182	13.474	3.708
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	593.490	540.796	52.695

Fra questa voce, sono allocati costi diversi di gestione dei quali le principali spese e variazioni, sono relative a: imposte per IMU 2014 che evidenzia una variazione incrementale rispetto all'IMU 2013 di euro 49.741, imposte di registro su contratti di locazione che evidenzia una variazione incrementale rispetto al 2013 di euro 2.298, i contributi associativi che evidenziano una variazione decrementale rispetto al 2013 di euro 6.659, tasse smaltimento rifiuti e tasse e diritti vari che evidenziano una variazione decrementale rispetto all'esercizio 2013 di euro 11.573, perdita su crediti rilevate per euro 15.179 sul cliente Felsinea Gomme, per la cui descrizione si rinvia al paragrafo "Crediti verso clienti".

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI e (ONERI) FINANZIARI	SALDO 31.12.2014	SALDO 31.12.2013	Variazione
TOTALI	**(71.492)**	**(74.684)**	**3.192**

La società ha sostenuto i seguenti oneri di natura finanziaria:

(ONERI) FINANZIARI	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Interessi passivi su c/c bancario	-	(24)	24
Interessi su fornitori	(248)	(350)	102
Interessi passivi su mutui	(75.738)	(81.873)	6.135
Interessi passivi vs. erario	(4.238)	-	(4.238)
Interessi passivi su dep. cauzionali	(841)	-	(841)
Altri oneri finanziari	(3.414)	(2.288)	(1.126)
Totale	**(84.480)**	**(84.535)**	**55**

Durante l'esercizio in esame, come in quello precedente, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.
Gli interessi passivi sostenuti sui mutui passivi si sono decrementati di circa euro 6.135 per l'effetto del piano d'ammortamento previsto di tipo "francese".
Si rilevano euro 4.238 di interessi passivi nei confronti dell'erario statale, non rilevati nel 2013, avendo optato per la rateizzazione in quattro mensilità del pagamento del primo acconto 2014 IRES ed IRAP (giugno – settembre).

Gli altri oneri finanziari, sono dovuti per commissioni sul massimo scoperto raggiungibile e sui depositi cauzionali.

I proventi finanziari conseguiti nell'esercizio sono esposti nella tabella di seguito:

PROVENTI FINANZIARI	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari	12.833	9.784	3.049
Proventi diversi	155	68	87
Totale	**12.988**	**9.852**	**3.136**

Gli interessi attivi su depositi bancari dell'esercizio 2014 derivano principalmente dall'impiego di disponibilità liquida eccedente il fabbisogno, circa euro 700.000 su un conto corrente vincolato al tasso lordo dell'1,15% dal mese di gennaio fino al mese di novembre dell'esercizio 2014 e dagli interessi attivi maturati sulle giacenze positive di conto corrente.

Rispetto all'esercizio precedente sono stati riclassificati nello schema di conto economico del bilancio d'esercizio i dividendi percepiti dal titolo azionario Parmalat dai "Proventi straordinari" (voce E-20/a) a "Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni" (voce C-16/c) per euro 155; la stessa riclassifica è stata rilevata nello schema di bilancio dell'esercizio precedente (euro 68) per rendere la voce "Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni" comparabile.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Plusvalenze/Minusvalenze da partecipazioni:
non si sono registrate svalutazioni sulle partecipazioni.

E – PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI

Nell'esercizio 2014, sono stati rilevati proventi straordinari collocabili in E-20/b per un importo di euro 10.666 in riferimento al rimborso di imposte IRES di esercizi precedenti (anno di competenza 2004 - 2007);

contestualmente sono stati rilevati oneri straordinari in E-21/b per euro 8.539 per il pagamento di imposte relativamente ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
318.272	465.961	(147.689)

Si espone il dettaglio delle imposte d'esercizio al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Saldo 31.12.2014	Saldo 31.12.2013	Variazioni
Imposte correnti totale	461.273	579.893	(118.620)
di cui :			
- IRES 2014	378.926	493.629	(114.703)
- IRAP 2014	75.982	86.264	(10.282)
- rettifica IRES ed IRAP 2013	6.365	-	6.365
Imposte differite	(192.722)	(192.721)	(1)
Imposte anticipate	49.721	78.789	(29.068)
Totale Imposte	**318.272**	**465.961**	**(147.689)**

Per quanto riguarda le imposte correnti, si allega la tabella che evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva ai fini IRES e la tabella che evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva ai fini IRAP nonché le relative variazioni in aumento ed in diminuzione:

IRES	Imponibile	Aliquota applicabile	Imposta	Aliquota effettiva
UTILE ANTE IMPOSTE CIVILISTICO	511.758	27,50%	140.733	27,50%
VARIAZIONI IN AUMENTO DEL RISULTATO AI FINI IRES:				
Quota costante delle plusvalenze patrimoniali	700.806	27,50%	192.722	37,66%
Emolumenti amministratori non pagati nell'esercizio 2014	60.875	27,50%	16.741	3,27%
Imposte indeducibili	432.978	27,50%	119.069	23,27%
Spese di rappresentanza 2013 indeducibili	15.432	27,50%	4.244	0,83%
Ammortamenti non deducibili	7.183	27,50%	1.975	0,39%
Minusvalenze patrimoniali/sopravv. passive	2.167	27,50%	596	0,12%
Perdite su partecipazioni	-		-	
Accantonamento oneri futuri	-		-	
Spese ed altri componenti di altri esercizi	9.000	27,50%	2.475	0,48%
Altri oneri non deducibili	40.756	27,50%	11.208	2,19%
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DEL RISULTATO AI FINI IRES	**1.269.197**	**27,50%**	**349.029**	**68,20%**
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL RISULTATO AI FINI IRES:				
Plusvalenze rinviate a tassazione in quote costanti	-		-	
Soppravvenienze attivi non tassabili	(10.666)	27,50%	(2.933)	-0,57%
Compensi amministratori pagati nel 2014	(59.522)	27,50%	(16.369)	-3,20%
Spese ed altri componenti non dedotti in prec. esercizi	(17.000)	27,50%	(4.675)	-0,91%
Rilascio Fondo oneri urbanizzazione	(158.000)	27,50%	(43.450)	-8,49%
Recupero Irap Personale Dipendente	(38.318)	27,50%	(10.537)	-2,06%
Recupero 10% Irap	(8.204)	27,50%	(2.256)	-0,44%
Ace	(101.436)	27,50%	(27.895)	-5,45%
Altri Proventi non tassabili	(9.897)	27,50%	(2.722)	-0,53%
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL RISULTATO AI FINI IRES	**(403.043)**	**27,50%**	**(110.837)**	**-21,66%**
UTILE FISCALE AI FINI IMPOSTA IRES	1.377.913	27,50%	378.926	74,04%

IRAP	Imponibile	Aliquota applicabile	Imposta	Aliquota effettiva
DIFFERENZA CIVILISTICA TRA VAL. PROD. E COSTI DELLA PROD. (A - B)	580.943	3,90%	22.657	3,90%
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI FINI IRAP:				
Rilascio Fondi	(158.000)	3,90%	(6.162)	-1,06%
Distacco personale	(22.669)	3,90%	(884)	-0,15%
Cuneo fiscale/appendisti disabili	(441.677)	3,90%	(17.225)	-2,97%
Altro	(9.750)	3,90%	(380)	-0,07%
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI FINI IRAP	**(632.096)**	**3,90%**	**(24.652)**	**-4,24%**
VARIAZIONI IN AUMENTO AI FINI IRAP:				
Compensi professionali	5.670	3,90%	221	0,04%
Compensi e spese organi societari	172.026	3,90%	6.709	1,15%
Spese riunioni e omaggi	12.712	3,90%	496	0,09%
Costi del personale	1.292.536	3,90%	50.409	8,68%
Oneri tributari	480.966	3,90%	18.758	3,23%
Accantonamenti per rischi su crediti	13.088	3,90%	510	0,09%
Altri Oneri	22.399	3,90%	873	0,15%
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO AI FINI IRAP	**1.999.398**	**3,90%**	**77.976**	**13,42%**
BASE IMPONIBILE FISCALE AI FINI IMPOSTA IRAP	1.948.245	3,90%	75.982	13,08%

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata
La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.
Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti:

Descrizione	**Esercizio 31.12.2013**	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate :		
Svalutazione crediti temporaneamente tassati	126.604	34.816
Fondo oneri urbanizzazione verde vari comparti	286.440	89.942
Fondo oneri urbanizzazione gen. vari comparti	609.560	191.402
Emolumenti ad Amministratori	59.522	16.369
Emolumenti a società di revisione contabile	17.000	4.675
Totale imposte anticipate	**1.099.126**	**337.204**

Diminuzione 2013 Imposte anticipate rispetto all'esercizio 2012		**(78.789)**

Descrizione	**Esercizio 31.12.2014**	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte Anticipate :		
Svalutazione crediti temporaneamente tassati	126.604	34.816
Fondo oneri urbanizzazione verde vari comparti	286.440	89.942
Fondo oneri urbanizzazione gen. vari comparti	451.559	141.790
Emolumenti ad Amministratori	60.875	16.741
Emolumenti a società di revisione contabile	9.000	2.475
Ammortamenti civilistici > fiscali	5.475	1.719
Totale imposte anticipate	**934.478**	**287.483**

Diminuzione 2014 Imposte anticipate rispetto all'esercizio 2013		**(49.721)**

Si rileva che al 31.12.2014 la quota di imposte anticipate di competenza dell'esercizio riversata a conto economico, pari ad euro (49.721), è stata classificata nella voce 22, imposte anticipate. Il movimento del conto è dovuto

principalmente alla riduzione dei fondi oneri urbanizzazione per complessivi euro 158.000 con contestuale rilascio del beneficio fiscale temporaneo calcolato.

Per quanto attiene alle imposte differite, si evidenzia che il fondo aperto nel 2010 per imposte differite per euro 770.886, calcolato sulla plusvalenza risultante dalla alienazione di un lotto di terreno la cui tassazione era stata ripartita in 5 anni, è stato chiuso al 31.12.2014 per un importo dell'imposta di euro 192.722 pari all'ultimo quinto dell'importo rinviato a tassazione. Al 31 dicembre 2013 l'importo, corrispondente appunto ad 1/5, ammontava ad euro 192.722 originando un imposta differita a carico del conto economico 2014 pari ad euro 192.722.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto concerne la natura dell'attività della Società, l'andamento della gestione, i rapporti con imprese collegate e correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto riportato nella relazione degli Amministratori.

INFORMATIVA SULLA DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 e seguenti del codice civile, che non vi sono società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla Società. La società è pienamente autonoma e le decisioni gestionali sono assunte in maniera indipendente.

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE DIPENDENTE

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza alla Società al 31.12.2014 è di 19 unità e non presenta variazioni rispetto al 31.12.2013.
La ripartizione per categoria è la seguente :

Organico: a tempo indeterminato	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	19	19	0
Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	**19**	**19**	**0**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.
I compensi ad amministratori e sindaci, contabilizzati nei costi per servizi, risultano come segue:

Qualifica	2014	2013
Amministratori	148.459	149.806
Collegio Sindacale	32.760	32.760
Società di Revisione per revisione di legge	19.500	19.500
Società di Revisione per altri servizi	2.500	2.500

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Johann Sebastiano Marzani)

f.to

CE.P.I.M. SPA

Sede Legale: P.zza Europa, 1 - 43010 Bianconese di Fontevivo (PR)

Iscritta al registro Imprese di Parma al n°00324710342

=°=

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 c.c.

Bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non

sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;

- In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal revisore;

- La relazione del revisore non presenta rilievi di sorta;

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio pareri previsti dalla legge.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 4 riunioni del collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che sono state tenute rispettivamente in numero di 3.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:	
Totale attivo	31.503.428
Totale passivo	31.503.428
di cui:	
Passività e fondi diversi	8.992.183
Capitale sociale e riserve ante utile	22.317.759
Utile dell'esercizio	**193.486**
Conti d'ordine	367.822
Conto Economico:	
Differenza tra valore e costi della produzione	580.943
Prov./oneri finanziari	-71.492

Proventi Straordinari	2.307
Risultato prima delle imposte	511.758
Imposte sul reddito dell'esercizio	318.272
Utile dell'esercizio	**193.486**

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 4°

comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma).

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 il collegio rileva, con specifico riferimento ai costi sostenuti per la redazione del piano strategico pluriennale, redatto dalla Boston Consulting, che permangono le condizioni per il mantenimento dell'iscrizione nell'attivo di bilancio del costo residuo pari a Euro 69.000,00, dando altresì atto che è stato accantonato pari importo a riserva per utili non distribuibili.

Il collegio rileva inoltre che risultano iscritti tra i beni immateriali ulteriori Euro 36.322,00 a fronte dei quali non potranno essere distribuiti utili fino a completamento del processo di ammortamento.

Anche per questa posta il collegio ha dato consenso al mantenimento nell'attivo patrimoniale della società.

La relazione sulla gestione a corredo del bilancio è coerente coi dati dello stesso.

Il collegio sindacale esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli amministratori, e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Bianconese, 3 Aprile 2015

Il collegio sindacale

F.to (Genesio Banchini)

F.to (Bruno Mambriani)

F.to (Fulvio Tau)

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR

Telefono 0521 236211
Telefax 0521 2362303
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti del
Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.835.600,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Parma, 2 aprile 2015

KPMG S.p.A.

Lino Barbieri
Socio